



2024

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

PMP

THE APPLICATION SPECIALIST

PMP PRO-MEC Spa

Sommario

Lettera agli Stakeholder
Premessa e Nota Metodologica

- 1** La strategia di sostenibilità
 - 1.1 Definizione degli obiettivi di sostenibilità: il percorso di PMP tra doppia materialità e standard ESRS
 - 1.2 Politiche, azioni, metriche, target
 - 1.3 Modello di creazione del valore

- 2** L'identità di PMP
 - 2.1 Parte di un gruppo leader
 - 2.2 La formula PMP: un'equazione di valori
 - 2.3 Una storia di continua innovazione
 - 2.4 Alla base dell'efficienza PMP - l'organizzazione

- 3** Alta tecnologia e integrazione - l'attività di PMP
 - 3.1 Ricerca e sviluppo
 - 3.2 Clienti e fornitori
 - 3.3 Risultati economici

- 4** Ambiente e sostenibilità
 - 4.1 Dalla compliance al miglioramento continuo
 - 4.2 Fabbisogno energetico ed emissioni
 - 4.3 Circolarità dei materiali
 - 4.4 Gestione della risorsa idrica

- 5** Fattore indispensabile del successo di PMP: le sue persone
 - 5.1 Politiche occupazionali e tutela dei lavoratori
 - 5.2 L'impegno per la formazione
 - 5.3 L'attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro

- 6** Relazioni di valore – il ruolo sociale di PMP

- 7** Prospettive future e Outcome 2024

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Bilancio di Sostenibilità 2024 – PMP Pro-Mec S.p.A.

In un contesto globale caratterizzato da forti discontinuità economiche, geopolitiche e normative, la sostenibilità si conferma un asse strategico fondamentale per la resilienza e la competitività industriale. Per PMP Pro-Mec, generare valore significa operare in modo responsabile e lungimirante, integrando tecnologia, innovazione e attenzione concreta alle persone, all'ambiente e al territorio.

Il presente Bilancio di Sostenibilità, giunto alla sua quarta edizione, si propone come strumento tecnico e gestionale per rendere trasparente il nostro approccio alla sostenibilità, monitorare i risultati raggiunti e individuare con metodo le aree di miglioramento. Non si tratta solo di rendicontare: si tratta di guidare decisioni, orientare investimenti e rafforzare la nostra capacità di generare valore nel medio-lungo periodo.

Nel 2024 abbiamo compiuto un importante passo evolutivo adottando il principio della doppia materialità, in linea con i nuovi standard ESRS previsti dalla direttiva europea CSRD. Questo ci ha permesso di valutare in modo integrato gli impatti sociali e ambientali delle nostre attività, così come le implicazioni economico-finanziarie delle variabili ESG sui nostri processi produttivi, sulla filiera e sul posizionamento competitivo.

Sul piano ambientale, abbiamo consolidato la strategia di efficientamento energetico e transizione verso fonti rinnovabili, incrementando la capacità di autoproduzione tramite fotovoltaico e adottando sistemi di monitoraggio delle emissioni. Parallelamente, prosegue l'impegno nella gestione responsabile dei materiali, dei rifiuti industriali e della risorsa idrica, secondo un principio di circolarità e conformità normativa.

Sul fronte sociale, continuiamo a investire in formazione tecnica e manageriale tramite la nostra Academy, con programmi mirati allo sviluppo delle competenze chiave per l'industria del futuro. Nel 2024 è stata avviata una nuova palestra aziendale, pensata come spazio di benessere e socializzazione per i collaboratori. Per il 2025 è previsto l'avvio di un centro estivo dedicato ai figli dei dipendenti, in linea con le nostre politiche di conciliazione vita-lavoro e welfare evoluto.

Il legame con il territorio resta per noi un asset distintivo. Sosteniamo attivamente scuole, enti formativi e realtà culturali e sportive, contribuendo alla costruzione di una comunità più coesa e attrattiva, capace di valorizzare le nuove generazioni e trattenere competenze.

Completano il nostro sistema di sostenibilità un modello di governance strutturato, aggiornato nel 2024 con l'istituzione del Comitato di Sostenibilità, e strumenti di controllo etico e organizzativo sempre più integrati nelle logiche aziendali.

Essere un'impresa sostenibile, oggi, significa essere in grado di misurare, anticipare e governare il cambiamento. Questo Bilancio è parte integrante di quel processo.

Auguro a tutti una buona lettura.

Luigino Pozzo

Presidente del Consiglio di Amministrazione

PMP Pro-Mec S.p.A.

PREMESSA E NOTA METODOLOGICA

PMP Pro-Mec Spa rappresenta un'eccellenza metalmeccanica specializzata nella produzione di riduttori e sistemi di trasmissione che opera su quattro divisioni e serve svariati comparti industriali, lungo filiere internazionali. La sua reputazione si fonda sulla capacità di creare soluzioni tecnologiche all'avanguardia, grazie ad un solido know-how.

Le tendenze internazionali verso la sostenibilità, come la transizione ecologica, stanno generando nuove opportunità, creando una domanda diversa rispetto al passato. Per chi opera nelle catene di fornitura globali, si registra un crescente allineamento delle aziende e dei gruppi a politiche e impegni legati a questioni sociali, ambientali e di governance.

Questo Bilancio, ora alla sua quarta edizione, è una tappa importante nel percorso di sostenibilità intrapreso da PMP Pro-Mec Spa (indicata anche come "PMP Pro-Mec", "PMP", "Società" o "Azienda"). È uno strumento utile sia per misurare i risultati ottenuti sia per valutare la capacità dell'azienda di generare valore nel medio-lungo termine. Inoltre, funge da vetrina dell'approccio strategico alla sostenibilità per gli stakeholder aziendali, che sono sempre più inclini a considerare informazioni di natura non finanziaria.

Per redigere il presente documento, si è impostato un lavoro di analisi ed elaborazione basato sui più diffusi standard nazionali ed internazionali in ambito di rendicontazione della sostenibilità creando, laddove necessario, format analitici su misura.

Ci si è basati su:

- Global Reporting Initiative (GRI) - standard di riferimento per la rendicontazione di sostenibilità a livello internazionale, prevede un insieme di indicatori che consentono di esprimere e rendicontare la sostenibilità di ogni organizzazione;
- International Integrated Reporting Council (IIRC) - lo standard internazionale utilizzato per la rendicontazione integrata, la forma più evoluta di rendicontazione di sostenibilità;
- ESRS – European Sustainability Reporting Standards.

Il modello di Creazione del Valore, basato sullo standard IIRC, ha guidato la stesura di tutto il documento. Seguendo questo modello, ogni capitolo è arricchito da vari KPI strategici che descrivono in modo chiaro e oggettivo gli obiettivi e i risultati di ciascun ambito di attività di PMP, componendo un racconto integrato della sua strategia di sostenibilità.

Gli standard ESRS sono stati impiegati per rivedere l'analisi di materialità precedentemente elaborata dall'azienda e per costruire il modello Politiche, Azioni, Target, Metriche (PATM). Gli ESRS rappresentano il nuovo framework stabilito a livello europeo che orienterà la rendicontazione di sostenibilità delle imprese operanti nell'Unione Europea, con particolare riferimento a quelle soggette agli obblighi della direttiva CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive.

Il Bilancio di Sostenibilità viene predisposto annualmente. Il presente documento fa riferimento all'anno fiscale 2024 (1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024).

Il documento è pubblicato sul sito internet del Gruppo all'indirizzo www.pmp-industries.com

1. LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Il gruppo PMP considera la sostenibilità economica, sociale e ambientale, componenti inscindibili per la crescita futura.



1.1 Definizione degli obiettivi di sostenibilità: il percorso di PMP tra doppia materialità e standard ESRS

Nel quadro del proprio impegno verso un modello di sviluppo più sostenibile, PMP – azienda attiva nella progettazione e produzione di sistemi di trasmissione – ha intrapreso nel 2024 un percorso strutturato per definire gli obiettivi di sostenibilità aziendali. Questo processo si è fondato sull’approccio della doppia materialità, in conformità con i requisiti previsti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), il nuovo quadro normativo europeo in materia di rendicontazione di sostenibilità.

Già in precedenza PMP aveva avviato un percorso di rendicontazione, conducendo un’analisi di materialità secondo gli standard GRI (Global Reporting Initiative). Tale approccio, pienamente in linea con le prassi internazionali allora diffuse, si concentrava sull’identificazione dei temi rilevanti dal punto di vista degli stakeholder e della strategia aziendale, senza però includere la valutazione degli impatti finanziari della sostenibilità. L’adozione della doppia materialità – oggi richiesta dalla normativa europea – ha quindi rappresentato per PMP un importante passo avanti, segnando un’evoluzione metodologica che ha permesso di approfondire le connessioni tra sostenibilità, gestione del rischio e creazione di valore nel tempo.

L’approccio della doppia materialità

Uno degli elementi più innovativi introdotti dalla Direttiva Europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e dai relativi standard ESRS è il concetto di doppia materialità. Questo approccio richiede alle imprese di analizzare i temi di sostenibilità da due prospettive complementari e interconnesse:

- materialità d’impatto, che considera la significatività degli effetti – positivi o negativi, attuali o potenziali – che le attività aziendali possono generare sull’ambiente, sulle persone (sia interne che esterne all’organizzazione) e sulla società nel suo complesso;
- materialità finanziaria, che valuta in che modo le variabili ambientali, sociali e di governance (ESG) possano influenzare la situazione economico-finanziaria dell’impresa, incidendo su performance, valore, accesso al capitale o resilienza nel tempo.

L’integrazione di queste due dimensioni consente una valutazione più completa delle tematiche rilevanti, facilitando un allineamento strategico tra sostenibilità, gestione dei rischi e obiettivi di lungo periodo.

Gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) costituiscono il sistema normativo sviluppato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) su incarico della Commissione Europea, con l’obiettivo di rendere coerente e comparabile la rendicontazione di sostenibilità a livello europeo. Gli standard forniscono un quadro dettagliato di principi, obblighi informativi e indicatori – sia qualitativi che quantitativi – che le imprese soggette alla CSRD devono applicare nei propri report di sostenibilità.

I principi fondamentali degli ESRS comprendono la doppia materialità, la completezza, la comparabilità, la coerenza con altre normative UE (come la Tassonomia verde) e un orientamento esplicito verso le aspettative degli stakeholder. Le tematiche coperte sono organizzate in tre grandi ambiti:

- Standard generali (come ESRS 1 e ESRS 2, di natura trasversale);
- Aspetti ambientali (ad esempio: cambiamento climatico, risorse idriche, inquinamento);

- Aspetti sociali e di governance (tra cui: diritti dei lavoratori, catena di fornitura, condotta aziendale).

Il percorso di individuazione delle tematiche materiali

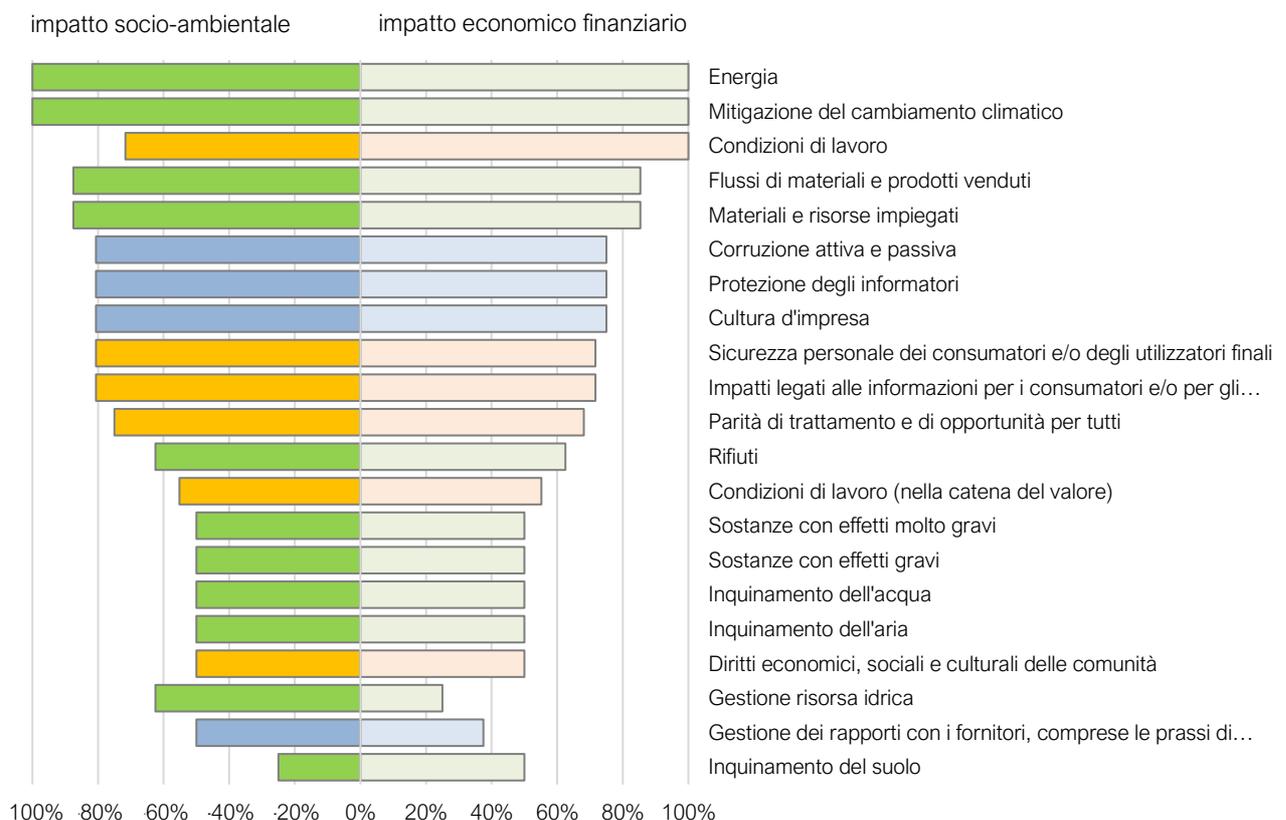
L'analisi di doppia materialità ha coinvolto il Comitato di sostenibilità aziendale, in collaborazione con un gruppo di consulenti esterni, e si è avvalso di un approccio metodologico coerente con gli standard ESRS. In questo modo l'azienda ha identificato i temi di sostenibilità rilevanti sia in termini di impatti generati che di implicazioni economico-finanziarie.

Si è anche sviluppata una valutazione quantitativa di questi impatti, in modo da creare una gerarchia delle diverse tematiche in base alla rilevanza.

Questa analisi ha permesso a PMP di acquisire una maggiore consapevolezza circa i propri impatti ambientali, sociali e di governance e comprendere i rischi e le opportunità derivanti dai cambiamenti normativi, di mercato e climatici. Su questa base, ha potuto definire una serie di obiettivi di sostenibilità prioritari, basati su evidenze e allineati con le aspettative degli stakeholder e con le strategie di medio-lungo termine dell'impresa.

Il processo ha rappresentato un importante passo in avanti per l'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale e ha posto le basi per una rendicontazione trasparente e conforme alle nuove disposizioni europee.

Di seguito viene rappresentata l'analisi di doppia materialità di PMP. Il grafico identifica l'entità degli impatti sociali e ambientali e di quelli economico finanziari. Le tematiche individuate sono individuate in ordine gerarchico di importanza, a partire dalle più strategiche e rilevanti per l'azienda.



La tabella seguente fornisce una rappresentazione dettagliata degli impatti associati alle tematiche materiali emerse dall'analisi di doppia materialità. Per ciascuna tematica, sono evidenziati gli impatti sociali e ambientali, sia positivi che negativi, insieme agli impatti economico-finanziari, anch'essi distinti in positivi e negativi. Questa ricostruzione consente di comprendere in modo integrato le principali conseguenze che le attività aziendali generano sull'ambiente e sulla società, nonché i rischi e le opportunità che tali tematiche comportano per l'organizzazione.

Topic CSRD	Subtopic CSRD	Impatto socio ambientale negativo	Impatto socio ambientale positivo	Impatto economico finanziario negativo	Impatto economico finanziario positivo
ESRS E1	Energia Mitigazione del cambiamento climatico	L'azienda è energivora e ha un importante impatto dal punto di vista dei consumi energetici, che si traducono in significative emissioni di gas serra.	Sono stati effettuati importanti investimenti per la produzione energetica da fonti rinnovabili e sostiene progetti di compensazione delle emissioni lungo la filiera.	L'energia è una importante fonte di costo per l'azienda e di investimento garantire una sempre maggior autoproduzione energetica. PMP sta lavorando a strumenti di certificazione anche dal punto di vista ambientale; nel tempo potrebbero aumentare le richieste dal punto.	Gli investimenti per l'autoproduzione energetica si traducono in riduzione dei costi. L'azienda, attraverso il proprio prodotto, può concorrere a filiere produttive virtuose dal punto di vista energetico. La sua attività è eleggibile ai fini della tassonomia europea della attività sostenibili.
ESRS S1	Condizioni di lavoro	Rischi legati alla sicurezza sul luogo di lavoro.	L'azienda garantisce occupazione stabile e di qualità sul territorio; il sistema di gestione aziendale è certificato dal punto di vista della salute e sicurezza.	I lavoratori costituiscono una fonte di costo e di investimento per l'impresa.	Garantire un luogo di lavoro sicuro e gratificante consente di migliorare la produttività e di ridurre i costi derivanti dal turnover.
ESRS E5	Flussi di materiali e prodotti venduti Materiali e risorse impiegati	L'impiego prevalente di materiali derivati da attività estrattive potrebbe, in futuro, comportare pressioni normative o di mercato verso l'adozione obbligatoria di materiali con una quota minima di contenuto riciclato.	L'azienda utilizza materiali riciclabili, come l'alluminio, e alcuni materiali di scarto vengono reimmessi in altri cicli produttivi, contribuendo alla circolarità delle risorse.	L'acquisto e la gestione di materiali di qualità, specialmente quelli metallici, comportano costi significativi per l'azienda.	La scelta di materiali riciclabili e di qualità può influenzare positivamente le decisioni di acquisto dei clienti, soprattutto in settori sensibili alla sostenibilità.
ESRS G1	Cultura d'impresa Protezione degli informatori Corruzione attiva e passiva Gestione del rapporto con i fornitori	L'attività si basa su commesse di elevato valore economico, il che comporta un rischio potenziale significativo in termini di esposizione a fenomeni corruttivi o comportamenti scorretti.	L'azienda ha adottato un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che definisce procedure e presidi per prevenire reati, promuovendo una cultura aziendale improntata all'integrità e alla responsabilità.	Il mantenimento del modello 231, dei sistemi di controllo e delle attività formative comporta investimenti ricorrenti e risorse dedicate.	La presenza di un sistema di prevenzione strutturato rappresenta un elemento distintivo sul mercato, rafforzando la credibilità dell'azienda verso clienti, partner e stakeholder istituzionali.
ESRS S4	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	L'azienda opera in settori in cui eventuali malfunzionamenti o criticità dei prodotti possono avere impatti significativi sulla sicurezza degli utilizzatori.	L'azienda gestisce con attenzione i dati dei clienti, garantisce la sicurezza del prodotto e assicura un servizio post-vendita efficace, compresa la manutenzione. Il sistema di gestione della qualità è consolidato e valutato molto positivamente dai clienti.	Il mantenimento degli standard di qualità, la gestione sicura delle informazioni e l'organizzazione del servizio post-vendita richiedono investimenti costanti in tecnologie, formazione e risorse.	L'elevata attenzione alla qualità, alla sicurezza e al supporto al cliente rappresenta un fattore di differenziazione sul mercato e rafforza la fiducia dei clienti nel lungo periodo.
ESRS S1	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Potrebbero emergere richieste ulteriori da parte di clienti o istituzioni in merito a certificazioni specifiche o all'adozione	L'azienda ha già avviato numerosi investimenti in risorse umane, con particolare attenzione al welfare,	Le iniziative in ambito HR, come l'Academy aziendale e i programmi di welfare, richiedono investimenti significativi e continui.	La qualità delle condizioni lavorative favorisce la fidelizzazione dei dipendenti, contribuendo a ridurre il turnover e i

		di politiche strutturate sulla parità di genere e di trattamento.	alla formazione e allo sviluppo delle competenze, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e orientato alla crescita delle persone.		costi associati alla ricerca, selezione e formazione di nuovo personale.
ESRS E5	Rifiuti	Nel processo produttivo vengono generati anche rifiuti pericolosi, come oli e lubrificanti esausti, che richiedono una gestione attenta per evitare rischi ambientali e sanzioni.	I materiali finali generati dall'attività produttiva sono destinati al riciclo, contribuendo alla circolarità delle risorse e alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo.	La gestione dei rifiuti, in particolare quelli pericolosi, comporta costi significativi legati a raccolta, stoccaggio, trasporto e smaltimento secondo la normativa vigente.	Alcuni rifiuti generati dall'attività possono essere valorizzati economicamente attraverso la vendita, generando un ritorno economico e riducendo il costo netto di gestione.
ESRS S2	Condizioni di lavoro nella catena del valore	L'assenza di un monitoraggio strutturato delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore può esporre l'azienda al rischio di non conformità sociali, con la possibilità di perdere fornitori strategici o subire pressioni da parte di clienti e stakeholder.	L'azienda contribuisce a generare occupazione sul territorio attraverso una rete consolidata di fornitori locali e partner produttivi.	La perdita di un fornitore strategico a causa della mancata attenzione agli aspetti sociali della supply chain può comportare costi significativi in termini di sostituzione, ritardi e inefficienze.	Una filiera stabile e ben gestita può garantire migliori condizioni di acquisto, maggiore qualità dei materiali e continuità nell'approvvigionamento.
ESRS E2	Inquinamento dell'aria Inquinamento dell'acqua Sostanze con effetti gravi Sostanze con effetti molto gravi	Nei processi produttivi vengono impiegate sostanze chimiche pericolose, con potenziali rischi per l'ambiente e per la salute, se non correttamente gestite.	L'azienda garantisce la tracciabilità delle sostanze utilizzate in conformità alle direttive europee REACH e RoHS, contribuendo alla gestione responsabile delle sostanze pericolose e alla prevenzione dell'inquinamento.	L'adozione di un sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001 comporterà costi legati a consulenze, audit, formazione e adeguamenti organizzativi.	L'azienda potrebbe sostenere ulteriori costi in caso di aggiornamenti normativi o per risolvere eventuali non conformità emerse nei controlli ambientali.
ESRS S3	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Sostenere iniziative sociali per la comunità comporta investimenti economici diretti, sia in termini di realizzazione che di gestione nel tempo.	L'azienda ha realizzato diverse iniziative a favore della comunità locale, come la riqualificazione di palestre, la creazione di un parco giochi e il supporto a un centro estivo, contribuendo al benessere del territorio e delle famiglie.	I progetti seguiti comportano costi per l'azienda, anche se incidono in maniera limitata.	Alcune iniziative generano ricadute economiche positive, ad esempio coinvolgendo fornitori locali come nel progetto "Arte Libro", o migliorando il benessere dei collaboratori, come nel caso del centro estivo che consente una maggiore serenità per chi ha figli.
ESRS E3	Gestione della risorsa idrica	L'utilizzo di acqua nei processi industriali comporta un rischio ambientale potenziale, legato alla qualità degli scarichi e al possibile impatto sugli ecosistemi idrici.	L'azienda gestisce in modo attento e conforme l'utilizzo dell'acqua nel processo produttivo, adottando misure per limitarne l'impatto ambientale e garantire il rispetto delle normative vigenti.	La gestione dell'acqua di processo comporta costi legati a impianti, controlli analitici, adempimenti normativi e smaltimento.	Esiste un rischio, seppur lieve, di sanzioni in caso di non conformità o superamento dei limiti autorizzati.
ESRS S2	Altri diritti connessi al lavoro		L'azienda promuove iniziative legate all'alternanza scuola-lavoro e organizza corsi di formazione rivolti anche agli insegnanti delle scuole superiori, contribuendo allo sviluppo delle competenze e al dialogo tra mondo educativo e mondo del lavoro.		Queste attività migliorano la capacità dell'azienda di attrarre giovani talenti e di trattenerne i propri collaboratori, contribuendo a ridurre i costi legati al turnover e al reperimento di nuove risorse.

1.2 Politiche, azioni, metriche, target

Lo schema seguente riporta il modello PATM adottato in coerenza con quanto previsto dagli ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

L'acronimo PATM si riferisce alle quattro componenti fondamentali attraverso cui viene strutturata l'informativa di sostenibilità:

- P: Politiche adottate dall'organizzazione rispetto a ciascuna tematica materiale, intese come impegni codificati assunti dall'azienda;
- A: Azioni e piani d'azione implementati per affrontare le tematiche identificate;
- T: Target (obiettivi) specifici, qualitativi o quantitativi, fissati per monitorare i progressi;
- M: Metriche e indicatori utilizzati per misurare i risultati ottenuti.

Questo modello consente di rappresentare in modo strutturato e trasparente il modo in cui l'organizzazione gestisce le tematiche materiali, rendendo più leggibili l'impegno strategico, le attività in corso e i progressi realizzati.

ESRS di riferimento	Tema materiale (subtopic CSRD)	Politiche	Azioni	Target	Metriche
ESRS E1	Energia Mitigazione del cambiamento climatico	Strategia ESG – analisi di doppia materialità	Monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di CO ₂ Autoproduzione da fotovoltaico e implementazione della capacità produttiva degli impianti	Implementare il sistema di gestione ambientale Garantire il monitoraggio degli indicatori di efficienza energetica ed emissiva	<i>Energia prodotta/valore della produzione</i> <i>Emissioni di CO₂/valore della produzione</i>
ESRS S1 ESRS S2	Condizioni di lavoro Parità di trattamento e di opportunità per tutti Condizioni nella catena del valore Altri diritti connessi al lavoro	Strategia ESG – analisi di doppia materialità Politica salute e sicurezza sul luogo di lavoro (ISO 45001)	Valorizzazione del capitale umano attraverso formazione continua, coinvolgimento attivo e condivisione degli obiettivi Inclusione e diritti per i lavoratori Occupazione stabile Contrattazione collettiva Welfare aziendale Equità retributiva Benessere e conciliazione Dialogo sociale	Garantire il monitoraggio degli indicatori di performance delle risorse umane Assicurare un sistema di gestione delle persone volto al miglioramento continuo Implementare il sistema qualità integrando valutazioni ESG dei fornitori strategici Garantire il coinvolgimento dei partner strategici di business nella strategia di sostenibilità dell'azienda	<i>n. collaboratori aziendali</i> <i>% femminile dei dipendenti</i> <i>% dipendenti con età inferiore a 40 anni</i> <i>% diplomati o laureati</i> <i>giorni di infortunio e indice di gravità</i> <i>n. ore di formazione/anno</i>

			Salute e benessere psicofisico		
ESRS E2 ESRS E5	<p>Flussi di materiali e prodotti venduti</p> <p>Materiali e risorse impiegati</p> <p>Rifiuti</p> <p>Inquinamento dell'aria</p> <p>Inquinamento dell'acqua</p> <p>Sostanze con effetti gravi</p> <p>Sostanze con effetti molto gravi</p>	Strategia ESG – analisi di doppia materialità	<p>Uso di materiali durevoli e riciclabili</p> <p>Materie prime circolari: ghisa e acciaio selezionati per alta durabilità e recuperabilità</p> <p>Recupero degli scarti: trucioli metallici rifusi e rifiuti solidi avviati a riciclo</p> <p>Gestione responsabile dei rifiuti</p> <p>Adeguamento a normativa europea sulla sicurezza nella gestione di sostanze chimiche e materiali (es. regolamenti REACH e RoHS)</p> <p>Riduzione impatto ambientale del vending</p>	Implementazione del sistema di monitoraggio e valutazione degli indicatori ambientali sui materiali, rifiuti e sulla circolarità.	<p><i>Rifiuti prodotti/valore della produzione</i></p> <p><i>Compliance normativa su rifiuti, sostanze chimiche e materiali pericolosi</i></p>
ESRS G1	<p>Cultura d'impresa</p> <p>Protezione degli informatori</p> <p>Corruzione attiva e passiva</p> <p>Gestione del rapporto con i fornitori</p>	<p>Modello organizzativo conforme al D. Lgs. 231/2001</p> <p>Politica Anticorruzione</p> <p>Procedura Whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023</p>	<p>Costituzione di un Comitato di Sostenibilità interno (in corso nel 2024) per presidiare strategia e rendicontazione ESG</p> <p>Adozione di un sistema articolato di prevenzione dei reati, compresa la corruzione, e ascolto delle istanze degli stakeholder</p>	Implementare una policy ESG.	<p><i>Compliance del modello organizzativo con norme</i></p> <p><i>Certificazione del sistema di gestione in relazione a norme internazionali</i></p>
ESRS S4	<p>Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali</p> <p>Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali</p>	<p>Strategia ESG</p> <p>Politica Qualità ISO9001</p> <p>Sistema Whistleblowing</p>	<p>Innovazione sostenibile: sviluppo di prodotti più efficienti e duraturi, anche grazie al progetto strategico Integra</p> <p>Ricerca e sviluppo avanzata: integrazione di elettronica, idraulica e meccanica per soluzioni tecnologiche ad alto valore aggiunto e minore impatto ambientale</p>	<p>Monitoraggio non conformità e reclami dei clienti</p> <p>Incremento degli investimenti in ricerca e sviluppo</p>	<p><i>Valore immobilizzazioni immateriali</i></p> <p><i>Monitoraggio Capex in ottica di sostenibilità</i></p>

			<p>Ascolto e vicinanza al cliente: strategie basate su collaborazione, trasparenza e supporto diretto, anche grazie alla regionalizzazione produttiva</p> <p>Customer satisfaction: qualità, tempestività, soluzioni su misura e gestione efficace dei reclami e delle non conformità</p> <p>Attenzione all'efficienza tecnica e alla responsabilità ambientale come leve competitive nei mercati globali</p>		
ESRS S3	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Strategia ESG dell'organizzazione	<p>Sostegno al territorio: sponsorizzazioni a realtà sportive, culturali e di comunità locali</p> <p>Formazione e giovani: collaborazioni attive con scuole e università attraverso borse di studio, stage, tirocini e tesi</p> <p>Condivisione di competenze: eventi, visite aziendali, corsi per docenti e testimonianze pubbliche per diffondere conoscenza e ispirare innovazione</p> <p>Valorizzazione della comunità: partecipazione attiva alla vita sociale ed economica del territorio</p>	Strutturare un piano strategico ESG che comprenda anche la dimensione della cittadinanza d'impresa	<p><i>n. collaborazioni con scuole, enti, università</i></p> <p><i>partecipazioni a network</i></p> <p><i>sponsorizzazioni ad associazioni e organizzazioni no profit in genere</i></p> <p><i>valore economico distribuito alla comunità</i></p>
ESRS E3	Gestione della risorsa idrica	Strategia ESG dell'organizzazione	Gestione dei prelievi e dei reflui	Implementazione sistema di gestione in ottica ambientale	<i>Monitoraggio di prelievi e scarichi della risorsa idrica</i>

1.3 Modello di creazione del valore

Il Modello di Creazione del Valore rappresenta uno strumento strategico ispirato al framework dell'International Integrated Reporting Council (IIRC). Questo modello consente di leggere in modo integrato come l'organizzazione utilizza e trasforma i diversi capitali di cui dispone per generare valore nel breve, medio e lungo termine, contribuendo così al raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Le tipologie di capitale considerate includono:

- Capitale relazionale: l'insieme delle relazioni instaurate da PMP con stakeholder, clienti, partner e comunità;
- Capitale umano: il patrimonio di competenze, conoscenze, esperienze e motivazione delle persone che lavorano nell'organizzazione;
- Capitale materiale: beni fisici e infrastrutture necessari per svolgere l'attività, come edifici, impianti, macchinari e attrezzature;
- Capitale organizzativo: asset immateriali interni, come i processi gestionali, i sistemi informativi e la proprietà intellettuale;
- Capitale naturale: risorse ambientali su cui l'organizzazione impatta o da cui dipende, come energia, materie prime, acqua e suolo;
- Capitale finanziario: le risorse economiche, patrimoniali e finanziarie che sostengono la capacità dell'impresa di operare e crescere.

Attraverso le proprie attività, l'organizzazione genera output (prodotti e servizi) e outcome (risultati che riflettono l'evoluzione dei capitali nel tempo). Il monitoraggio degli outcome avviene tramite un sistema di Key Performance Indicators (KPI), che permette di valutare se e come i capitali vengono mantenuti o rafforzati in un'ottica di sostenibilità a lungo termine.

Il modello, oltre a offrire una visione integrata del business, della governance e degli asset tangibili e intangibili dell'azienda, è strettamente connesso all'analisi delle tematiche materiali e alla definizione degli obiettivi di sostenibilità.

Infine, il Modello di Creazione del Valore dialoga con il sistema PATM previsto dagli ESRS, mettendo in evidenza come le politiche, le azioni, i target e le metriche aziendali si inseriscano in una visione sistemica e orientata alla generazione di impatti positivi per l'organizzazione e i suoi stakeholder.

VISION: Sviluppare e proporre le soluzioni tecnologiche del futuro

Governo d'impresa

Strategia
 Analisi di doppia materialità per l'identificazione delle tematiche rilevanti dal punto di vista socioambientale ed economico finanziario dell'azienda.
 L'analisi coglie gli elementi di rischio in ottica ESG per l'azienda

Modello di business

Input

CAPITALE RELAZIONALE	Relazioni e fiducia costruite con stakeholder esterni
CAPITALE ORGANIZZATIVO	Conoscenze organizzative, proprietà intellettuale, sistemi, procedure, cultura
CAPITALE UMANO	Competenze, capacità, esperienze e motivazione delle persone all'interno dell'organizzazione
CAPITALE NATURALE	Risorse ambientali su cui l'organizzazione fa affidamento o che può impattare
CAPITALE MATERIALE	Beni fisici e infrastrutture utilizzati per la produzione di beni e servizi
CAPITALE FINANZIARIO	Fondi disponibili per essere utilizzati nella produzione di beni e servizi, ottenuti attraverso operazioni finanziarie o generate internamente

Attività

Sviluppo di relazioni con stakeholder esterni, a partire da clienti e business partner
Attuazione e revisione dei processi decisionali e dei sistemi di gestione, amministrazione del know-how
Gestione del personale, della sicurezza sul lavoro, formazione, welfare aziendale, leadership
Sistema di gestione ambientale, efficientamento negli approvvigionamenti di risorse materiali, energetiche, produzione di rifiuti, emissioni...
Facility management, gestione macchinari e attrezzature
Pianificazione economico finanziaria, controllo di gestione

Output

Ricavi Power Transmission Division
Ricavi Fluid Power Transmission Division
Ricavi Electric Vehicle Driveline Division
Ricavi Steel Works Division

Outcome

CAPITALE RELAZIONALE	n. collaborazioni scuole/enti di formazione/ università n. adesioni a network n. sponsorizzazioni ad associazioni n. incontri di formazione per i collaboratori n. follower social LinkedIn n. accessi al sito online n. iscritti alla newsletter	ESRS S1 ESRS S3 ESRS S3 ESRS S2
CAPITALE ORGANIZZATIVO	% composizione femminile CDA % di partecipanti al CDA con meno di 40 anni % di figure dirigenziali con meno di 50 anni n. certificazioni o modelli organizzativi e sistemi di gestione	TSRS G1 TSRS G1 TSRS G1 TSRS G1 ESRS S4
CAPITALE UMANO	n. collaboratori aziendali percentuale femminile dei dipendenti % dipendenti con età inferiore ai 40 anni % diplomati o laureati giorni di infortunio e indice di gravità n. ore formazione/anno	ESRS S1 ESRS S1 ESRS S1 ESRS S1 ESRS S2 ESRS S2
CAPITALE NATURALE	energia prodotta/valore produzione rifiuti prodotti/valore produzione consumi idrici/valore produzione emissioni CO2/valore produzione	ESRS E1 ESRS E2 ESRS E1 ESRS E1
CAPITALE MATERIALE	n. macchine CNC mq superficie aziendale	
CAPITALE FINANZIARIO	Ricavi delle vendite Utile Valore Totale Generato % Valore ai collaboratori % Valore ai fornitori	

- Relazione con gli stakeholder:
- collaboratori
 - clienti
 - fornitori
 - comunità e territorio
 - Istituzioni
 - istituti di credito
 - media

Performance

Output: i risultati economici dell'attività, qui espressi dai ricavi delle divisioni aziendali.

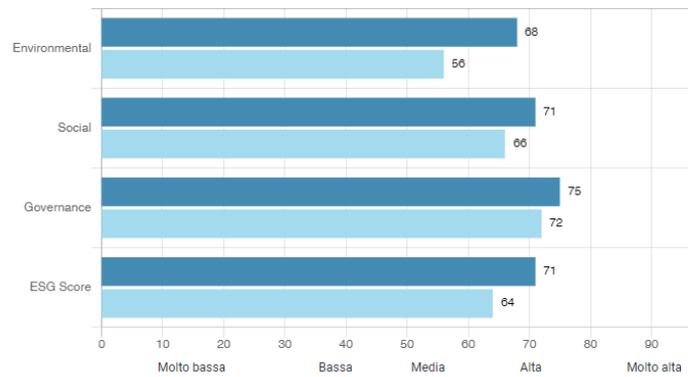
Outcome: gli effetti (positivi o negativi) che gli output generano nel breve, medio o lungo termine sui sei capitali dell'impresa

Le strategie di sostenibilità intraprese dall'azienda nel corso degli anni stanno dando risultati concreti, attirando sempre più l'attenzione dei clienti, soprattutto a livello internazionale. Nel 2023, l'azienda ha aderito alla community di Open-Es, la piattaforma digitale promossa da ENI e ha ottenuto un profilo ESG con un punteggio di sostenibilità alto in tutte le categorie valutate. Questo traguardo conferma l'impegno dell'azienda nel perseguire pratiche sostenibili e rafforza la sua reputazione come partner responsabile e innovativo.

ESG Score



Ripartizione ESG Score per sezioni



2. L'IDENTITÀ DI PMP

Abbiamo un Dna italiano ma la nostra casa è il mondo.



KPI 2024

CAPITALE ORGANIZZATIVO

% composizione femminile CDA: 33,3%
% di partecipanti al CDA con meno di 40 anni: 33,3%
modelli organizzativi adottati: 1
n. certificazioni sistemi di gestione: 2

PMP Pro-Mec Spa, originariamente fondata come una piccola officina meccanica nel settore terziario, ha oggi raggiunto una posizione di leadership mondiale nella progettazione e realizzazione di trasmissioni meccaniche, motori e pompe idrauliche, motori elettrici, costruzioni metalliche pesanti e macchine complete per impianti siderurgici.

L'azienda fa parte di un gruppo internazionale che fa capo a PMP Industries Spa, una Holding italiana. Questo gruppo è composto da 10 aziende che hanno sedi in 7 Paesi diversi.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Ragione sociale	PMP PRO-MEC SPA
Natura giuridica	Società per azioni
Ubicazione	Italia Via dell'industria 2 - 33030 Coseano (UD)
Numero REA	UD - 204992
Codice fiscale e Partita IVA	01924790304 - 01924790304
Data di Costituzione	20/11/1995
Data di Iscrizione Reg. Imprese	02/01/1996
Contatti	tel 0432 861313 pec pmp_promec@legalmail.it sito web: www.pmp-industries.com

PRINCIPALI DATI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ

Data inizio attività	01/08/1996
Codice NACE - ATECO	28.2 25.62 35.11
Attività Prevalente	Produzione, riparazione e manutenzione di componenti e particolari di macchine industriali. lavorazioni meccaniche di precisione. Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili.

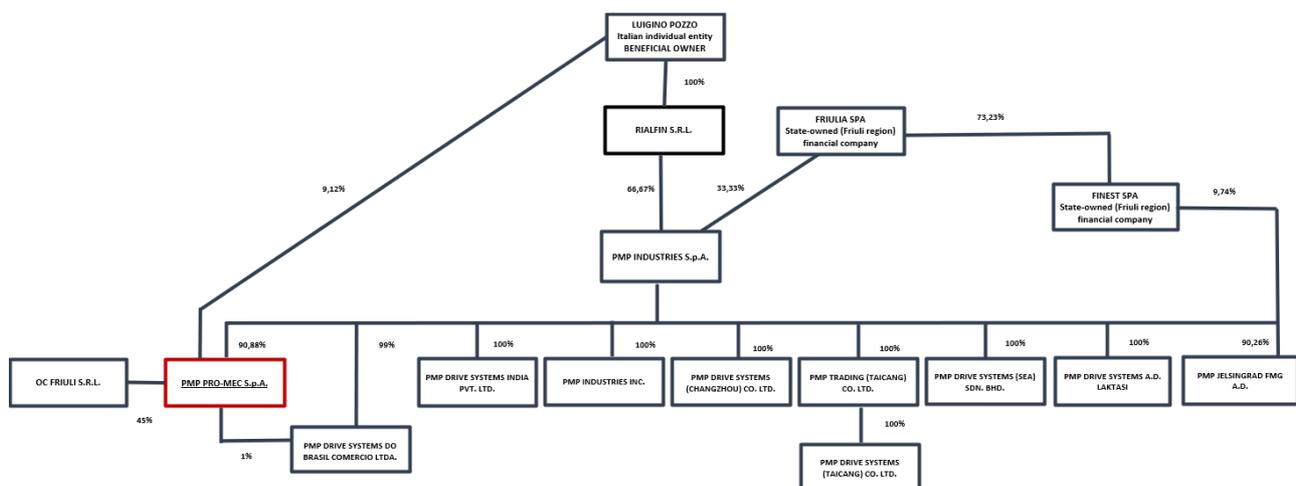
2.1 Parte di un gruppo leader

PMP Pro-Mec fa parte di un gruppo internazionale composto da 10 società controllate (direttamente o indirettamente) dalla holding PMP Industries Spa, con circa 1.100 collaboratori attivi nel mondo.

Il quartier generale del Gruppo, che ospita anche la sede di PMP Pro-Mec, si trova a Coseano mentre alcune sedi operative sono situate a:

- PMP Jelšingrad FMG a.d. con sede a Gradiška (Bosnia ed Erzegovina);
- PMP Drive Systems a.d. con sede a Laktaši (Bosnia ed Erzegovina);
- PMP Drive Systems Co. Ltd con sede a Taicang, Jiangsu Province (Cina);
- PMP Trading Co. Ltd e con sede a Taicang, Jiangsu Province (Cina);
- PMP Drive Systems Co. Ltd. con sede a Changzhou City - Jiangsu Province (Cina);
- PMP Drive Systems Pvt. Ltd. con sede a Pune (India);
- PMP Industries Inc. con sede a Cincinnati (USA)
- PMP Drive Systems (SEA), Sdn. Bhd. con sede a Silliau, Negeri Sembilan (Malesia)
- PMP Drive Systems do Brasil Comercio Ltda. con sede a Limeira, San Paolo (Brasile)

Struttura del Gruppo



Il Gruppo rappresenta l'evoluzione di una realtà imprenditoriale che, nel tempo, ha saputo crescere e strutturarsi, diventando oggi un attore globale competitivo nei principali mercati internazionali.

Il focus strategico del Gruppo è offrire prodotti tecnologicamente avanzati, efficienti e innovativi, in grado di migliorare le performance dei clienti e contribuire alla loro transizione verso modelli produttivi più sostenibili.

2.2 La formula PMP: un'equazione di valori

PMP Pro-Mec è un'azienda che ha costruito il proprio sviluppo su una visione industriale orientata all'innovazione, alla sostenibilità e al rispetto delle persone. Integrare soluzioni tecnologiche avanzate nelle macchine dei settori costruzioni e movimentazione è l'obiettivo strategico che guida ogni scelta, con l'ambizione di essere un punto di riferimento globale per affidabilità, qualità ed efficienza.

La missione dell'azienda va oltre la dimensione produttiva: crescere significa anche valorizzare le persone, tutelare l'ambiente e contribuire allo sviluppo del territorio. PMP Pro-Mec promuove un modello d'impresa fondato su etica, responsabilità e innovazione, in grado di generare valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

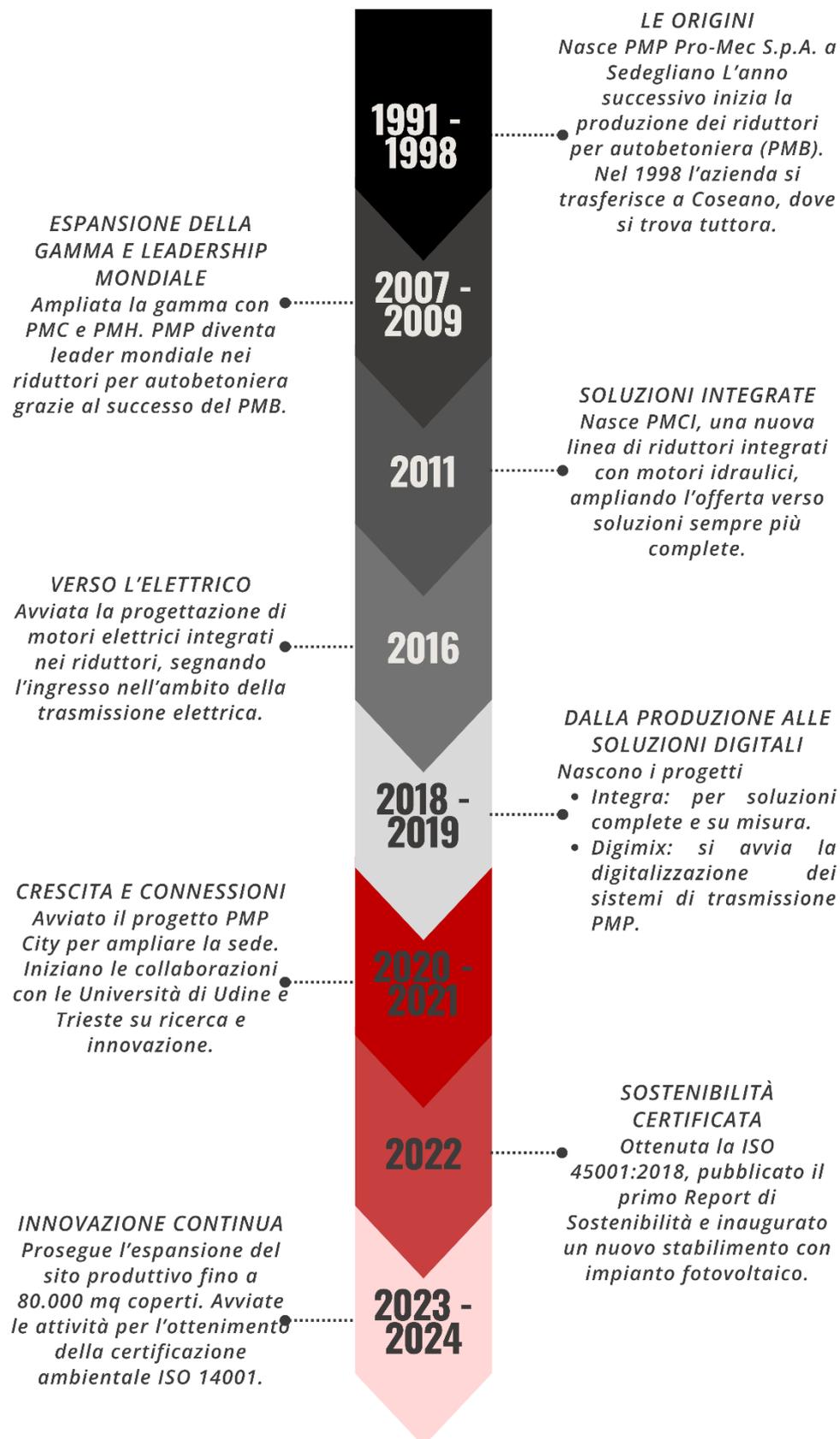
I principi aziendali

I valori di PMP Pro-Mec sono espressi nel Codice Etico e nel Regolamento Aziendale, documenti condivisi per garantire coerenza nei comportamenti in ogni contesto, anche internazionale e multiculturale.

<i>Legalità e Responsabilità</i>	Ogni azione è conforme alle leggi e integrata nel Codice Etico: nessun interesse aziendale giustifica violazioni normative.
<i>Uguaglianza e Imparzialità</i>	L'azienda garantisce pari opportunità, evitando ogni forma di discriminazione.
<i>Trasparenza e Correttezza</i>	Le attività sono tracciabili, documentate e svolte con integrità, rispetto e lealtà.
<i>Riservatezza e Tutela dei dati</i>	Tutela della privacy e uso corretto delle informazioni di dipendenti, clienti e partner.
<i>Efficienza e Innovazione</i>	Le risorse vengono gestite in modo responsabile, promuovendo soluzioni tecnologiche efficaci.
<i>Leale Competizione</i>	L'impresa opera nel rispetto delle regole di mercato, evitando pratiche scorrette.
<i>Tutela dell'Ambiente</i>	Le attività aziendali sono orientate alla sostenibilità e al recupero delle risorse.
<i>Salute e Sicurezza</i>	L'azienda promuove una cultura della sicurezza, con ambienti di lavoro sani e protetti.
<i>Prevenzione della corruzione e dei conflitti di interesse</i>	PMP Pro-Mec adotta politiche chiare contro ogni forma di corruzione, garantendo trasparenza e integrità in tutte le relazioni.

Questi principi rappresentano la base su cui PMP Pro-Mec costruisce ogni giorno le proprie scelte, all'interno di un gruppo globale orientato a una crescita etica, sostenibile e competitiva.

2.3 Una storia di continua innovazione



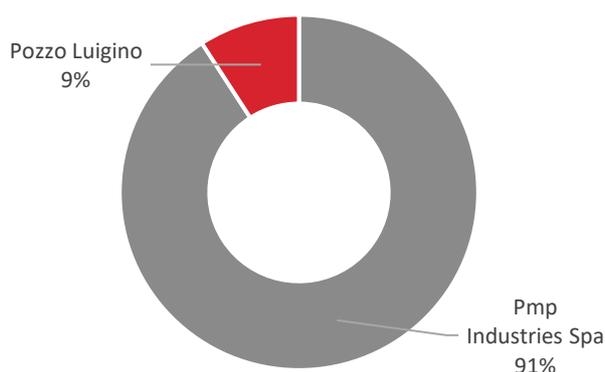
2.4 Alla base dell'efficienza PMP - l'organizzazione

"una struttura articolata per sostenere un business internazionale"

Al 31 dicembre 2024, la proprietà di PMP Pro Mec Spa è detenuta da due soci titolari di azioni ordinarie.

Socio	Quote sociali detenute	Tipo di diritto
Pozzo Luigino	9%	Proprietà
PMP Industries Spa	91%	Proprietà

Composizione della proprietà



Principali organi di governo

Per gestire la sua governance, PMP Pro Mec Spa ha implementato una struttura organizzativa con un sistema di deleghe e un Consiglio di Amministrazione al vertice, incaricato della gestione aziendale. Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci, può essere composto da due a cinque membri e dispone di ampi poteri per compiere tutte le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il Consiglio nomina il Presidente e il Vicepresidente, qualora non lo abbia già fatto l'Assemblea dei Soci, e sceglie l'Amministratore Delegato tra i suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione, rinnovato a maggio 2024, sarà in carica fino all'approvazione del bilancio 2026.

Nome	Ruolo	Data prima iscrizione	Data nascita
Pozzo Luigino	Presidente CdA		07/06/1960
Moretti Monica	Consigliera Delegata	31/01/2011	08/09/1962
Pozzo Riccardo	Vice Presidente CdA	21/02/2017	22/05/1987

PMP Pro-Mec ha poi istituito altre due cariche Procuratore Speciale e Direttore di Stabilimento (Rappresentante dell'impresa) che hanno durata fino alla revoca e sono investite di poteri propri.

Nome	Ruolo	Data nomina	Data nascita
Marzocco Alessandro	Procuratore Speciale	08/02/2012	08/01/1971
Micelli Alessandro	Direttore di Stabilimento	25/01/2011	14/09/1971
	Procuratore Speciale	22/12/2022	

Collegio Sindacale

La funzione di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto spetta al Collegio Sindacale, anch'esso nominato dall'Assemblea dei Soci, che ha il compito di sorvegliare anche sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

A maggio 2024 l'Azienda ha rinnovato anche il Collegio Sindacale che sarà in carica fino all'approvazione del bilancio 2026.

Nome	Ruolo	Data prima iscrizione	Data nascita
Di Natale Renzo	Presidente Collegio Sindacale	17/06/2009	13/09/1942
Giaccaja Guido Maria	Sindaco	17/06/2009	03/10/1969
Delneri Ivana	Sindaca	24/05/2023	30/03/1946
Lunelli Luca	Sindaco supplente	10/06/2021	27/09/1970
Zuliani Fabo	Sindaco supplente	24/05/2023	14/03/1977

La società di revisione, nominata a maggio 2024 e in carica per tre esercizi, è la Experta Audit Srl.

Organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) è un organo collegiale nominato dal Consiglio di Amministrazione, incaricato di vigilare sull'attuazione, sull'efficacia e sull'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Per garantire la massima indipendenza, l'O.d.V. è composto da membri esterni alla Società, oppure

da una combinazione di membri esterni e un solo componente interno, purché gli esterni siano almeno due. I suoi componenti sono selezionati in base a una comprovata e pluriennale esperienza nelle materie oggetto di vigilanza.

L'organo rimane in carica per tre anni e può essere rinnovato alla scadenza con delibera del Consiglio di Amministrazione. In mancanza di tale delibera, la nomina si intende automaticamente prorogata.

L'O.d.V. ha accesso libero alla documentazione aziendale e può avvalersi autonomamente del supporto delle strutture interne o di consulenti esterni, utilizzando risorse economiche dedicate, messe a disposizione dalla Società per garantirne l'efficacia operativa. Gestione e destinazione di tali risorse avvengono in modo totalmente autonomo da parte dell'O.d.V.

L'O.d.V. riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e all'Organo di Controllo attraverso relazioni dettagliate, almeno una volta l'anno, fornendo una sintesi dell'attività svolta, le eventuali criticità emerse, i correttivi suggeriti, nonché le linee di intervento future. Può inoltre rivolgersi direttamente al Consiglio ogni qualvolta lo ritenga necessario per garantire l'efficacia della propria funzione. Tutte le attività di verifica – inclusi incontri, accessi, audit e riunioni – sono regolarmente verbalizzate. I verbali vengono conservati sia dall'Organismo sia dall'Azienda.

La composizione dell'O.d.V., i suoi compiti e poteri sono comunicati agli stakeholder mediante la pubblicazione del presente documento presso le sedi aziendali, in spazi accessibili a tutti.

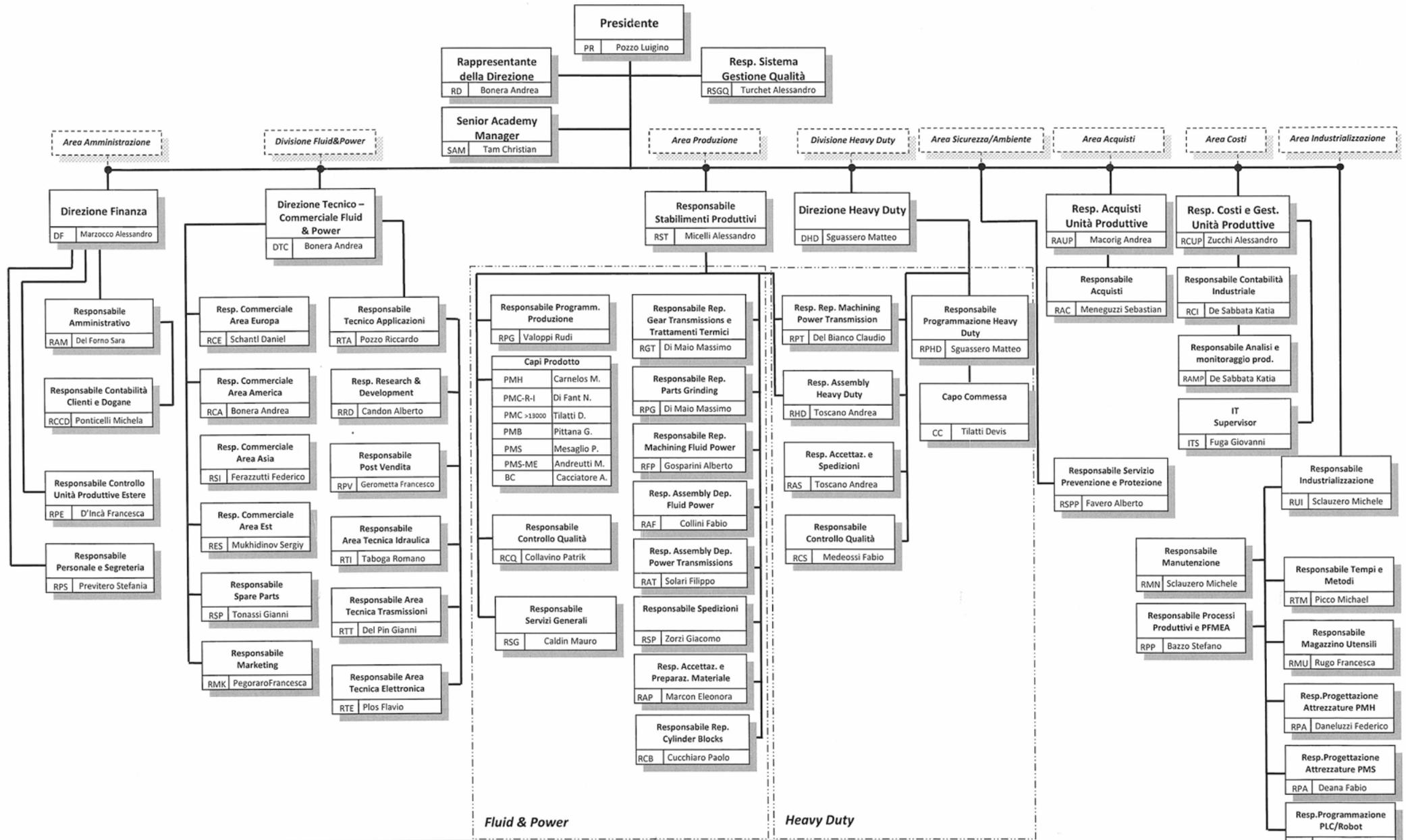
Comitato interno di sostenibilità

Nel corso del 2024, PMP ha avviato un percorso di analisi e progettazione finalizzato alla costituzione di un Comitato interno di sostenibilità, con il compito di definire, attuare e monitorare la strategia di sostenibilità aziendale, nonché di presidiare le attività legate alla rendicontazione.

Tra le ipotesi attualmente in valutazione, vi è la possibilità di costituire un comitato multidisciplinare, composto da rappresentanti delle principali funzioni aziendali — tra cui finanza, risorse umane, produzione, marketing e acquisti — già coinvolti nella redazione del Report di sostenibilità.

La supervisione e il coordinamento delle attività del Comitato sarebbero affidati a un top manager, con la responsabilità di garantire l'allineamento con gli indirizzi strategici dell'azienda e di riferire periodicamente alla direzione generale e al consiglio di amministrazione gli avanzamenti e i risultati ottenuti.

La struttura organizzativa



GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001)

In conformità al Decreto Legislativo 231/2001, che introduce in Italia la responsabilità amministrativa delle aziende per determinati reati, PMP Pro-Mec ha adottato fin dal 2018 un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Il Modello definisce in modo strutturato principi, regole, procedure, poteri, responsabilità e presidi organizzativi volti a prevenire la commissione di reati da parte di soggetti apicali o sottoposti.

Nel corso del 2023, il Modello è stato aggiornato per recepire le evoluzioni normative e organizzative intervenute negli anni. Le attività di revisione hanno incluso:

- un'attenta analisi dei rischi di commissione dei reati rilevanti;
- incontri formativi con la direzione, i responsabili di funzione e i collaboratori;
- la mappatura dei processi aziendali maggiormente esposti ai rischi previsti dal D.Lgs. 231/01.

Grazie a questo approccio sistematico e al costante monitoraggio, anche nel 2024 l'azienda non ha registrato alcuna multa, sanzione o procedimento legale in relazione alle aree presidiate dal Modello 231.

Codice Etico e di Comportamento

Il Codice Etico e di Comportamento di PMP Pro-Mec, adottato nel 2018 e aggiornato nel dicembre 2023, rappresenta l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità verso gli stakeholder. Costituisce parte integrante del Modello 231 e si applica a tutte le persone che operano per conto dell'azienda, promuovendo valori come legalità, rispetto, trasparenza e correttezza.

Il Codice:

- stabilisce regole e comportamenti attesi;
- vieta pratiche non etiche o scorrette;
- fornisce riferimenti chiari per affrontare dilemmi etici e segnalare eventuali irregolarità.

Nel 2024 non sono state riscontrate violazioni del Codice Etico, né sono state applicate sanzioni pecuniarie o disciplinari per infrazioni correlate.

Regolamento Aziendale

Il Regolamento Aziendale, approvato dalla Direzione e costantemente aggiornato, disciplina il comportamento dei lavoratori e collaboratori all'interno dei locali dell'azienda e presso sedi esterne. Definisce inoltre:

- regole sull'utilizzo dei sistemi informatici, internet e della posta elettronica;
- disposizioni sulla tutela dei dati personali, in conformità al D.Lgs. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- norme su salute e sicurezza sul lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 c.c. e del D.Lgs. 81/2008.

Il Regolamento ha anche una valenza culturale: mira a rafforzare il senso di appartenenza, la responsabilità e il rispetto reciproco tra i membri della comunità aziendale.

La sua attuazione è affidata all'Ufficio Risorse Umane.

Durante il periodo di riferimento sono state riscontrate alcune infrazioni al Regolamento Aziendale, per le quali sono stati emessi richiami disciplinari relativi a comportamenti non conformi alle norme interne.

Politica Anticorruzione

PMP Pro-Mec ha adottato una Politica Anticorruzione in linea con la normativa nazionale, internazionale e con il proprio Codice Etico, allo scopo di prevenire la corruzione e altri comportamenti illeciti o contrari all'integrità.

La Politica è rivolta non solo al personale interno, ma anche a clienti, fornitori, partner e collaboratori. Essa:

- vieta qualsiasi forma di corruzione, diretta o indiretta;
- promuove la trasparenza e la correttezza in ogni relazione commerciale e istituzionale;
- richiede la segnalazione di ogni potenziale situazione corruttiva o di conflitto di interesse;
- regola l'erogazione e la ricezione di omaggi o cortesie commerciali, consentendole solo se conformi alle consuetudini e leggi vigenti.

Nel 2024 non sono stati segnalati episodi di corruzione né situazioni sospette da parte dei destinatari della Politica.

Procedura di Whistleblowing

PMP Pro-Mec ha implementato una procedura di whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023, che consente ai dipendenti e collaboratori di segnalare in modo riservato e sicuro comportamenti illeciti, non etici o contrari alle policy aziendali.

La procedura:

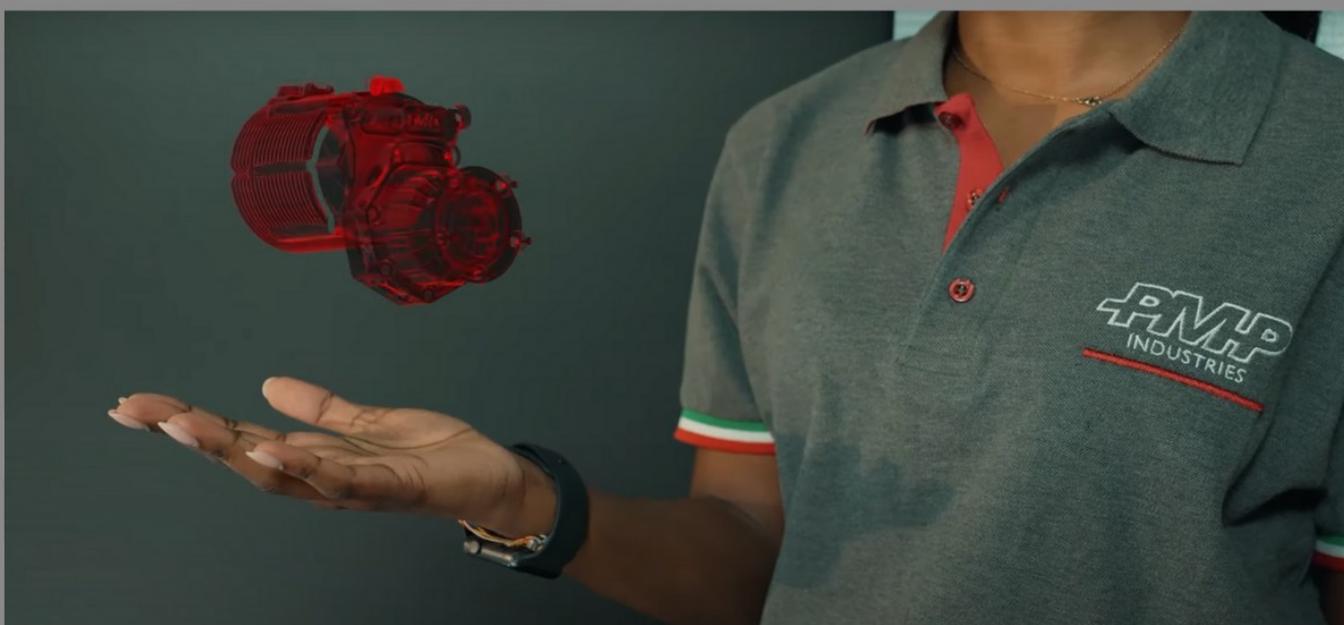
- tutela l'identità del segnalante;
- vieta qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione;
- prevede canali di segnalazione riservati, gestiti direttamente dall'Organismo di Vigilanza (OdV);
- consente l'attivazione di approfondimenti, anche tramite verifiche ispettive.

Le segnalazioni sono archiviate presso l'OdV, che può decidere di ascoltare le parti coinvolte o attivare misure correttive.

Nel corso del 2024 non sono state ricevute segnalazioni tramite i canali whistleblowing, né si sono registrati comportamenti sanzionabili legati alla Politica Anticorruzione.

3. ALTA TECNOLOGIA E INTEGRAZIONE L'ATTIVITÀ DI PMP

*Il cuore di PMP batte con l'obiettivo di creare innovazione,
pulsando per creare la tecnologia del futuro.*



KPI 2024

CAPITALE MATERIALE

n. macchine CNC: 171
mq superficie aziendale: 250.000 mq superficie totale,
di cui 50.000 mq di superficie coperta

CAPITALE FINANZIARIO

Ricavi delle vendite: 81.666.708€
Utile: 1.253.584€
Valore Totale Generato: 82.780.532€
% Valore ai collaboratori: 21,9%
% Valore ai fornitori: 69,6%

PMP Pro-Mec Spa realizza le sue lavorazioni in un impianto all'avanguardia che occupa una superficie di circa 250.000 mq², di cui 50.000 mq² coperti, attrezzato con oltre 171 macchine CNC con alti livelli di automazione.

In questa sede vengono eseguiti anche trattamenti termici e processi di verniciatura, esempio perfetto della filosofia di integrazione verticale che caratterizza PMP.

L'azienda è organizzata in quattro divisioni, di seguito elencate:

DIVISIONE POWER TRANSMISSION progetta e produce riduttori epicicloidali per il settore delle macchine mobili, trasmissioni ed assali per veicoli elettrici industriali, trasmissioni industriali personalizzate. Le trasmissioni PMP sono progettate per sostenere alte velocità di ingresso, sia da motori elettrici compatti che da motori idraulici per applicazioni pesanti, fornendo sempre bassi livelli di rumorosità e la più alta efficienza. L'esperienza PMP con i motori elettrici ed idraulici ha portato allo sviluppo di sistemi integrati, combinando riduttori meccanici con freni a disco a bagno d'olio con motori idraulici a pistoni assiali. Queste soluzioni sono estremamente competitive in termini di prestazioni, di peso e dimensioni ridotte e di efficienza globale e permettono a PMP di proporsi come fornitore innovativo di soluzioni complete.

DIVISIONE FLUID POWER è specializzata nella progettazione e nella produzione di pompe e motori a pistoni assiali ad alta pressione per una ampia gamma di applicazioni mobili e macchinari industriali. Le pompe e i motori a pistoni assiali ad alta pressione PMH sono il risultato di 20 anni esperienza di PMP nell'ambito delle trasmissioni idrauliche. Pompe e motori PMH vengono prodotti interamente da PMP: questa integrazione verticale permette il controllo completo del processo produttivo e tempi di produzione. Materiali di prima qualità, tolleranze strette, lavorazioni di precisione portano a prodotti destinati a durare nel tempo. La geometria dei componenti è ottimizzata per ridurre l'usura e permettere il più efficiente flusso d'olio. Allo stesso modo la struttura della trasmissione è progettata per sostenere pressioni e carichi elevati. In questo modo si mantiene l'efficienza anche in condizioni di lavoro ad alta pressione. La divisione Fluid Power e i suoi partner possono contare su moderni banchi di prova dove vengono effettuati test di resistenza replicando le più dure condizioni di lavoro e controllando al contempo le prestazioni e l'efficienza. Gli impianti produttivi di primo livello di PMP garantiscono coerenza e precisione nella produzione e assemblaggio dei prodotti PMH. L'azienda è in grado di offrire sistemi completi combinando le trasmissioni idrauliche PMH con i prodotti delle altre divisioni del gruppo.

DIVISIONE ELECTRIC VEHICLE DRIVELINE è stata creata per sviluppare internamente il tema dell'elettrificazione della trazione dei veicoli, la cui espansione è spinta da una sensibilizzazione mondiale verso la riduzione delle emissioni inquinanti in tutti i settori. PMP ha da sempre creduto nello sviluppo della trazione elettrica, investendo negli anni molte risorse nello sviluppo di prodotti e soluzioni innovative ad alta efficienza. Per migliorare ulteriormente il prodotto, ed aumentare le efficienze del sistema nel suo complesso, PMP ha deciso di investire in proprio nello sviluppo di un inverter specifico per i suoi motori ad alta efficienza, proseguendo l'attività di integrazione verticale iniziata con lo sviluppo dei motori. Da qui la nascita dei motori integrati ad alte prestazioni pilotato da inverter, progettato e realizzato dopo un'oculata scelta dei materiali e degli avvolgimenti per

raggiungere i più alti livelli di efficienza (prossimi al 90%.)

DIVISIONE STEEL WORKS è specializzata nella realizzazione di impianti completi per il settore siderurgico. La Divisione è organizzata per raggiungere velocemente clienti in tutto il mondo per offrire soluzioni e servizi di primo livello e a costi competitivi. Questo è possibile grazie all'eccellenza raggiunta in oltre 40 anni di esperienza, alla flessibilità del processo produttivo basato sulle ultime tecnologie disponibili sul mercato e sulla professionalità dei propri collaboratori, in ogni situazione. La Divisione Steel Works è specializzata in tre linee di prodotto:

- Progettazione e costruzione di riduttori ad assi paralleli di alta potenza
- Rulli per la colata continua e la raddrizzatura
- Realizzazione di macchine complesse ed impianti completi

La divisione produce rulli di alta qualità adatti all'utilizzo in impianti per la colata continua, dove temperature estreme e polvere creano un ambiente particolarmente gravoso. Diversi anni di esperienza sul campo e crescenti investimenti in ricerca e sviluppo hanno permesso a PMP di raggiungere l'eccellenza in questo settore: processi di saldatura multistrato e l'uso di filo di acciaio inossidabile creano un rivestimento di acciaio martensitico sui rulli, che diventano maggiormente resistenti alla corrosione, logorio e rottura. Macchine automatiche per la placcatura permettono stabilità nel processo di riporto ed elevata produttività. Test specifici quali analisi magnetoscopiche, ad ultrasuoni e con liquidi penetranti permettono di raggiungere alti standard qualitativi del prodotto finito.

La realizzazione di strutture ed assemblati per applicazioni pesanti è un'altra area di eccellenza per la Divisione Steel Works di PMP. Il processo completo è gestito internamente in Italia e Bosnia ed Erzegovina, dal taglio al plasma alla saldatura di precisione, dalla ricottura alle lavorazioni meccaniche, completano il processo la verniciatura e la finitura. PMP è in grado di lavorare singoli telai fino a 40 tonnellate di peso e 10 metri di lunghezza.

3.1 Ricerca e sviluppo

"La tecnologia innovativa è la chiave."

Investire in ricerca e sviluppo è un impegno strategico per PMP Pro-Mec, che sviluppa soluzioni per superare i limiti delle tecnologie tradizionali, offrendo prodotti innovativi e distintivi, necessari a consolidare la propria posizione nel mercato globale e accrescere il vantaggio competitivo dei clienti. L'azienda integra competenze avanzate in elettronica, idraulica e meccanica e dal 2019 ha avviato il progetto strategico Integra, che guida l'evoluzione tecnologica dell'azienda e ha l'obiettivo di trasformare PMP Pro-Mec da fornitore di componenti a produttore di sistemi completi per macchine industriali – come mezzi di movimento terra, betoniere, piattaforme e carrelli elevatori.

Nel corso del 2024, la società ha proseguito con decisione le attività di ricerca e sviluppo, concentrandosi sia sull'innovazione dei processi produttivi che sullo sviluppo di prodotti dotati di componenti elettronici sempre più evoluti. PMP ha inoltre continuato a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso la ricerca di soluzioni che aumentino l'efficienza e la durata dei propri prodotti.

Il centro di ricerca e sviluppo dell'azienda mantiene anche solide collaborazioni con università locali e supporta le altre società del gruppo con servizi di progettazione e brevettazione, rafforzando il ruolo di PMP Pro-Mec come punto di riferimento per l'innovazione tecnologica nel settore.

INTEGRA è l'interazione e l'integrazione di sistemi complessi: elettronici, meccanici e idraulici.

L'interazione tra il dipartimento di Ricerca & Sviluppo e la struttura di formazione interna e le alleanze strategiche con laboratori di ricerca e Università di eccellenza sono alla base del polo tecnologico PMP, dove è stato sviluppato il progetto INTEGRA

Questo chiaro modello di business rende INTEGRA la soluzione vincente per il futuro.

L'integrazione di azionamenti elettrici e idrostatici con i riduttori della divisione Power Transmission incarna la filosofia PMP Integra: fornire soluzioni complete e all'avanguardia e trarre vantaggio dall'integrazione di più tecnologie.

La piattaforma **DigiMix** è un esempio di INTEGRA in azione, in quanto fornisce una soluzione digitale per i sistemi di azionamento delle betoniere, consentendo alle autobetoniere di disporre di funzionalità avanzate senza che siano necessari cambiamenti nell'interazione del conducente con l'autocarro o nell'interfaccia utente. DigiMix consente di realizzare questo sistema di autobetoniere più semplice, sicuro, produttivo e a basso costo, offrendo agli OEM un percorso semplice e a bassa complessità.

Nel corso del 2024 le attività di ricerca e sviluppo hanno inciso sulle immobilizzazioni immateriali dello Stato patrimoniale per i seguenti importi:

Immobilizzazioni immateriali per R&S	2024	2023	Var. 2023/2024 (%)
Costi di sviluppo	€ 53.000	€ 53.000	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	€ 31.320	€ 15.163	+ 34%
Concessioni licenze marchi e diritti simili	€ 200.213	€ 95.348	+ 36%

3.2 Clienti e fornitori

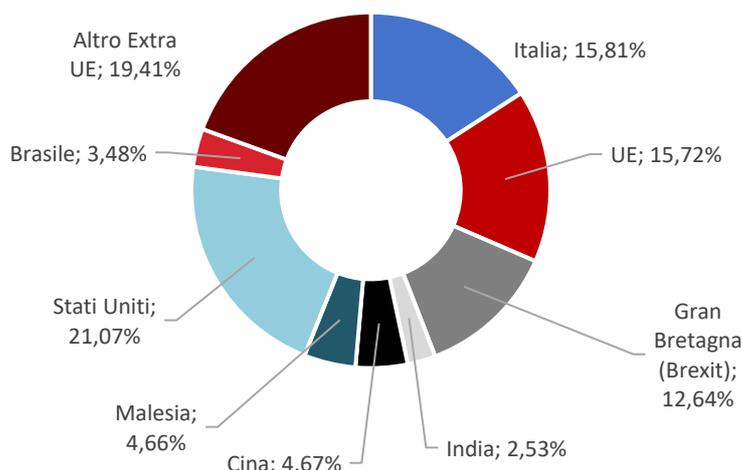
CLIENTI

PMP Pro-Mec si rivolge a una clientela diversificata, attiva in numerosi settori industriali tra cui macchinari da costruzione, industria siderurgica, produttori di attrezzature agricole e forestali e industria mineraria. I prodotti dell'azienda sono distribuiti a livello globale, con una presenza significativa in Europa e negli Stati Uniti, mercati che continuano a registrare una crescita costante.

La strategia commerciale di PMP Pro-Mec, ormai consolidata, ha visto il superamento del modello di internazionalizzazione interdipendente a favore di una logica di regionalizzazione produttiva, che suddivide le attività in due macro-aree: Europa e Americhe da un lato, India e Far East dall'altro. In questo contesto, la Società – che fino a pochi anni fa destinava circa l'85% del proprio fatturato alle consociate cinesi – è oggi orientata principalmente a soddisfare le esigenze dei mercati europeo e americano, sempre più centrali per lo sviluppo del business.

Nel 2024, il 31,23% del fatturato di PMP Pro-Mec è stato generato da vendite interne al Gruppo, confermando l'importanza delle sinergie e della collaborazione tra le società appartenenti all'organizzazione.

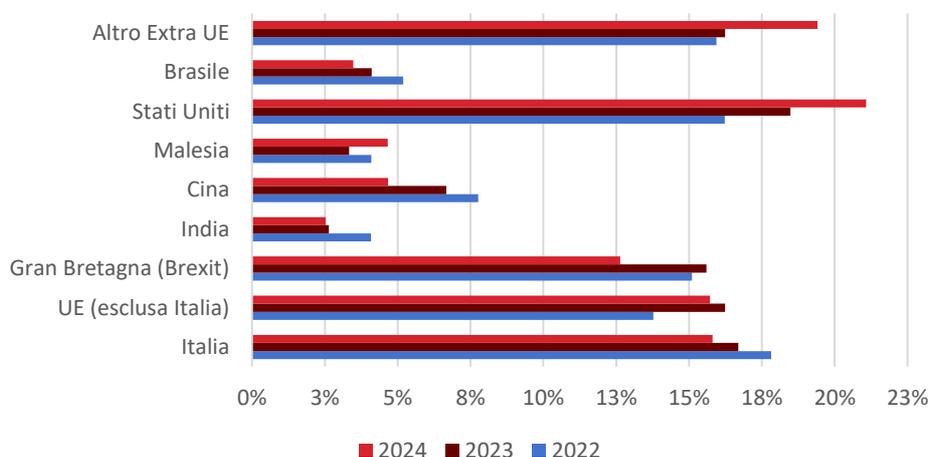
Provenienza Principali Clienti



Provenienza dei clienti	Incidenza % sul fatturato		
	2022	2023	2024
Italia	17,82%	16,69%	15,81%
UE (esclusa Italia)	13,77%	16,24%	15,72%
Gran Bretagna (Brexit)	15,10%	15,60%	12,64%
India	4,09%	2,64%	2,53%
Cina	7,77%	6,67%	4,67%

Malesia	4,09%	3,33%	4,66%
Stati Uniti	16,22%	18,48%	21,07%
Brasile	5,19%	4,11%	3,48%
Altro Extra UE	15,94%	16,24%	19,41%

Trend provenienza principali clienti



Il mercato regionale (Regione Friuli Venezia Giulia) continua a rappresentare una quota contenuta del fatturato complessivo, pur registrando un incremento rispetto all'anno precedente:

Provenienza dei clienti	Incidenza % sul fatturato		
	2022	2023	2024
Regione FVG	0,6%	0,4%	1,17%

PMP Pro-Mec S.P.A. orienta le proprie scelte aziendali alla massima soddisfazione del cliente, ponendo al centro della propria strategia la qualità del prodotto e la costruzione di relazioni basate su trasparenza, ascolto e collaborazione. Questo approccio consente all'azienda di comprendere in profondità le esigenze dei propri interlocutori e di indirizzare l'attività di ricerca e sviluppo verso soluzioni tecnologicamente avanzate, capaci di offrire un vantaggio competitivo concreto in un mercato globale in continua evoluzione.

Il rapporto con i clienti è gestito nel pieno rispetto della normativa vigente, delle buone prassi commerciali e dei principi sanciti dal Codice Etico e di Comportamento. Lo stile relazionale adottato è improntato all'efficienza e alla correttezza: PMP Pro-Mec si impegna a fornire informazioni complete, veritiere e tempestive, utilizzando un linguaggio chiaro e garantendo imparzialità e parità di trattamento.

Le politiche di customer satisfaction si fondano su tre pilastri strategici:

- innovazione continua e tempi di consegna competitivi, per anticipare le esigenze di un mercato in costante trasformazione;
- vicinanza al cliente, anche sotto il profilo geografico, per offrire supporto diretto e costante;
- sviluppo di soluzioni sostenibili, in grado di coniugare efficienza tecnica e responsabilità ambientale.

A testimonianza dell'efficacia di questo approccio, il questionario di soddisfazione clienti 2024 ha evidenziato risultati eccellenti:

- Qualità del prodotto: valutazione 5 (su scala 1-5)
- Preparazione tecnica nella gestione dei reclami: valutazione 5
- Assistenza tecnica e reattività rispetto alle non conformità: valutazione 4
- Ritardo medio di consegna: 0 giorni
- Gestione e comunicazione di eventuali ritardi: valutazione 5
- Preparazione tecnica nell'offerta di nuove soluzioni su misura: valutazione 5

Caratteristiche dei prodotti PMP percepite come distintive sono: elevata flessibilità e capacità di personalizzazione, silenziosità, affidabilità, alta qualità, competitività del prezzo, rapidità di consegna.

FORNITORI

PMP Pro-Mec considera i propri fornitori partner strategici con cui costruire relazioni di lungo periodo basate su fiducia, correttezza e collaborazione.

Per questo a tutti i fornitori viene richiesto di operare nel rispetto delle normative vigenti e di adottare comportamenti responsabili nei confronti delle persone, dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Inoltre, è prevista l'adesione al Codice Etico e di Comportamento dell'azienda e ai protocolli previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, che definiscono principi chiari e trasparenti per una corretta gestione delle attività in essere.

Questo approccio permette di condividere obiettivi comuni, promuovere l'innovazione e garantire la qualità dei prodotti e dei servizi, contribuendo a creare valore per l'intera filiera e, in ultima istanza, per il cliente finale.

La selezione dei fornitori avviene sulla base di criteri oggettivi legati alla qualità, alla competitività economica, alla professionalità e all'affidabilità tecnica delle prestazioni richieste e con essi PMP si impegna a mantenere relazioni improntate alla trasparenza, evitando favoritismi o discriminazioni.

Al personale aziendale è vietato accettare regali o benefici personali che eccedano le normali forme di cortesia professionale, così come non sono ammesse commesse o compensi non giustificati da reali esigenze aziendali. Qualora un fornitore tenti di ottenere vantaggi indebiti, il rapporto viene immediatamente interrotto e l'episodio segnalato all'Organismo di Vigilanza.

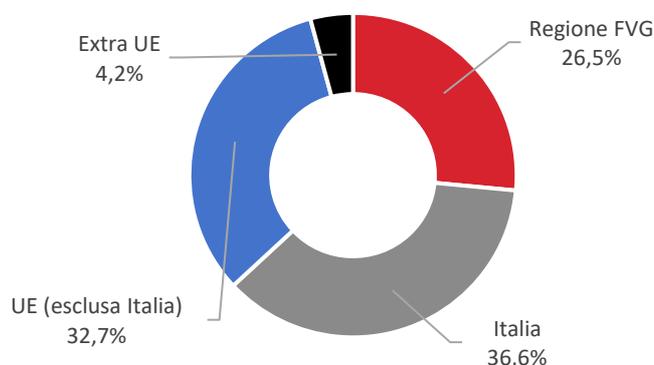
Nel corso del 2024 le attività di controllo e gestione delle ditte in appalto sono state svolte con

regolarità, sia attraverso la raccolta della documentazione necessaria, sia attraverso un'attività di coordinamento rafforzata grazie all'introduzione di un nuovo modulo per la verbalizzazione delle riunioni operative. Questo strumento ha favorito una migliore comunicazione tra l'azienda e gli operatori esterni, contribuendo a ridurre le interferenze e a garantire maggior sicurezza nei luoghi di lavoro.

Anche in relazione alla condivisione con i fornitori delle politiche di responsabilità, nel corso dell'anno, sono stati redatti 61 DUVRI (Documenti di Valutazione dei Rischi da Interferenze), mentre l'attività di vigilanza ha portato all'emissione di una sola non conformità. Questo dato conferma l'efficacia dei controlli e l'attenzione costante dedicata alla gestione dei rapporti con i fornitori in un'ottica di rispetto, qualità e sicurezza.

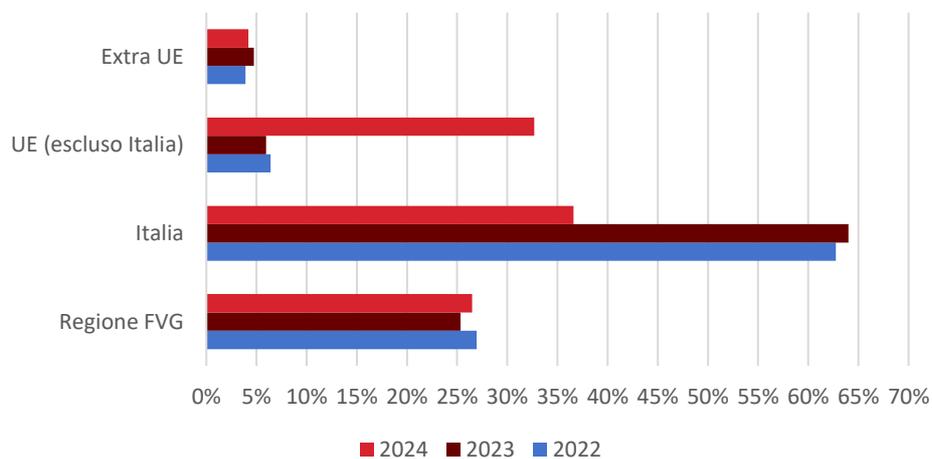
I fornitori di PMP risultano localizzati prevalentemente in Italia (36,6%), con una significativa presenza nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia (26,5%), a conferma dell'attenzione verso una filiera il più possibile prossima e radicata.

Provenienza Principali Fornitori

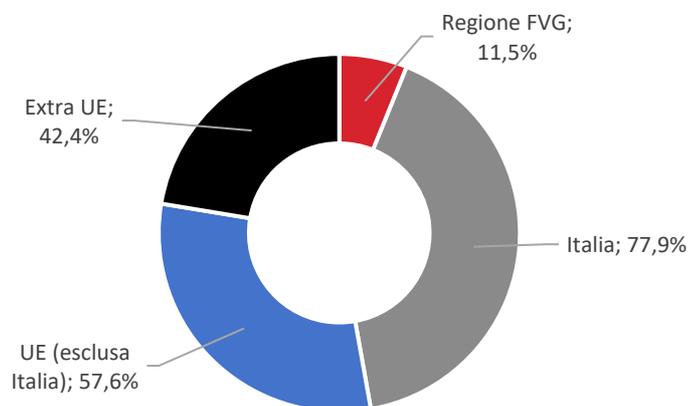


Provenienza dei fornitori	Incidenza % sul fatturato		
	2022	2023	2024
Regione FVG	26,95%	25,35%	26,51%
Italia (escluso FVG)	62,75%	63,99%	36,57%
UE (esclusa Italia)	6,40%	5,94%	32,72%
India	0,17%	0,17%	0,18%
Cina	0,17%	0,17%	1,10%
Malesia	0,17%	0,17%	0,18%
Stati Uniti	0,51%	0,52%	0,73%
Brasile	0,00%	0,00%	0,00%
Altro Extra UE	2,88%	3,69%	2,01%

Trend provenienza principali fornitori



Provenienza Principali Fornitori per % di prodotti/servizi acquistati



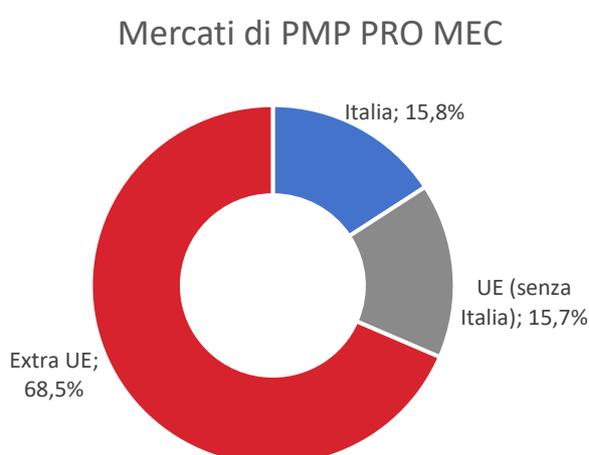
3.3 Risultati economici

Il 2024 si è configurato come un anno di transizione, segnato da una crescita globale modesta e da sfide economiche e geopolitiche che hanno influenzato profondamente i mercati internazionali. Diversi sono stati i fattori negativi nel contesto macroeconomico del 2024: il conflitto russo-ucraino ha continuato ad ostacolare gli scambi commerciali e ad alimentare tensioni sui costi energetici; le politiche monetarie restrittive del 2023, con l'aumento repentino dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali, hanno determinato un forte incremento degli oneri finanziari e un rallentamento degli investimenti nel 2024, già penalizzati dalla riduzione degli incentivi economici post-Covid; la crisi della logistica internazionale ha causato un'impennata dei costi di trasporto e spinto molti produttori a incrementare gli ordini in modo precauzionale nel 2022 e 2023, dovendo poi gestire nel 2024 livelli di scorte eccessivi dunque rallentando ove possibile nuovi ordinativi.

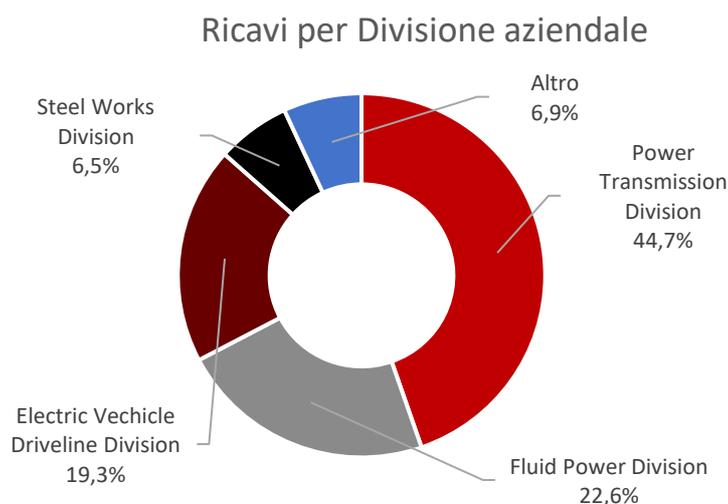
PMP PRO MEC opera a livello globale, con una forte presenza nei settori delle costruzioni e della logistica. Pertanto, le dinamiche economiche dell'azienda sono legate a quelle globali del settore delle costruzioni che nel 2024 ha registrato una netta frenata rispetto all'anno precedente. Emerge come il settore delle costruzioni continui anche nel 2024 ad essere trainato dalle economie asiatiche, invece in Italia si è registrata una riduzione degli investimenti del 5,3% rispetto al 2023.

In questo contesto, la strategia di crescita di PMP PRO MEC continua a dimostrarsi vincente. Da sempre focalizzata sul mercato estero, l'azienda offre una gamma diversificata e integrata di prodotti (meccanici, idraulici, elettrici) e si dedica costantemente alla ricerca di nuove soluzioni. L'obiettivo è fornire ai clienti tecnologie che garantiscano loro un vantaggio competitivo nei rispettivi mercati di riferimento.

Di seguito viene riportata la scomposizione dei ricavi delle vendite fra Italia – che rimane comunque una piazza rilevante –, Unione Europea e Resto del Mondo.



La maggior componente del fatturato è generata dalla Power Transmission Division, con oltre il 44% dei ricavi totali. Nel grafico seguente vengono suddivisi i ricavi rispetto alle quattro Divisioni aziendali.



Il successivo prospetto illustra i principali indicatori economici e patrimoniali di PMP PRO MEC, relativi al triennio 2022-2024, con i tassi di variazione congiunturale.

	2024 (x 1.000 Euro)	2023 (x 1.000 Euro)	2022 (x 1.000 Euro)	Var. 2023/2024 (%)	Var. 2022- 2024 (%)
Valore della produzione	82.026	97.644	86.760	-16,0%	12,5%
Ricavi (fatturato)	81.667	90.328	81.072	-9,6%	11,4%
Utile (perdita d'esercizio)	1.254	596	1.028	110,4%	-42,1%
Margine operativo lordo	10.100	8.865	7.437	13,9%	19,2%
Totale attivo patrimoniale	105.722	118.486	106.156	-10,8%	11,6%
Attivo fisso	29.481	28.475	25.069	3,5%	13,59%
Attivo corrente	76.241	90.011	81.087	-15,3%	11,01%
Patrimonio netto	25.851	24.860	24.980	4,0%	-0,5%

Si evidenzia una diminuzione del valore della produzione e del fatturato rispetto al precedente esercizio. Tuttavia, grazie all'attenta politica di contenimento dei costi operativi e alla notevole capacità di adattamento alle continue mutazioni degli scenari mondiali e alle conseguenti turbolenze di natura economica e finanziaria, l'utile è notevolmente aumentato rispetto al 2023.

Il margine operativo lordo, che esprime la capacità dell'azienda di generare valore attraverso l'attività caratteristica, è stato pari a 10,1 milioni di euro, oltre il 12% del valore della produzione. In termini

assoluti è aumentato rispetto all'esercizio precedente, invece in termini percentuali è diminuito soprattutto a causa della maggior incidenza del costo del personale per effetto dei minori ricavi conseguiti.

Nel 2024 il valore dell'attivo fisso ha registrato un incremento (+3,5%) rispetto all'esercizio precedente, in particolare attribuibile agli investimenti proseguiti nel corso del 2024 per ampliare l'area di insediamento dell'azienda. Il patrimonio netto è rimasto pressoché invariato.

Nel 2024 PMP PRO MEC ha ricevuto entrate o sovvenzioni di competenza da fonte pubblica per un importo di Euro 228.904. Il 78% è relativo a esoneri contributivi per nuove assunzioni o stabilizzazioni lavorative, mentre la parte restante riguarda le entrate dal conto energia.

IL VALORE DISTRIBUITO

Produrre Valore economico e risultati d'esercizio positivi costituisce la base della sostenibilità economica ed il fondamento dell'attività imprenditoriale. L'utile prodotto va a remunerare gli shareholder, dunque il rischio d'impresa, e permette di consolidare l'organizzazione attraverso il rafforzamento del capitale proprio.

Attraverso la creazione di Valore economico l'azienda, però, impatta economicamente su ogni altra categoria di stakeholder, dai collaboratori al tessuto sociale della comunità di riferimento.

La prospettiva del Report di Sostenibilità, si discosta da quella del rendiconto economico-finanziario, in quanto si concentra su come il Valore generato venga distribuito fra tutti i portatori di interesse dell'organizzazione.

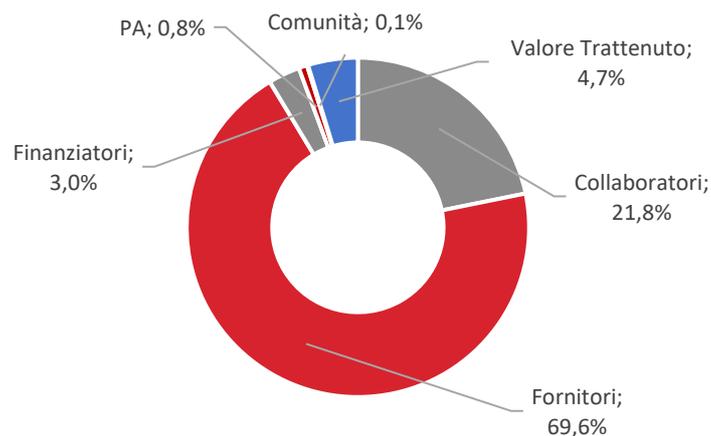
Nella seguente tabella viene rappresentato il Valore Totale Generato dall'impresa, come somma dei ricavi di tutte le gestioni dell'impresa, da quella caratteristica a quella accessoria, straordinaria, finanziaria.

Dal Valore Totale Generato si può ricavare il Valore che l'azienda distribuisce ai suoi stakeholder e ciò che trattiene. Per quanto riguarda questa riclassificazione, sono state individuate le seguenti categorie di stakeholder e la corrispondente suddivisione:

- Valore ai collaboratori, con riguardo alle retribuzioni al personale dipendente e agli oneri ad esse collegati;
- Valore ai fornitori, per le forniture di beni e servizi ricevute;
- Valore alla Pubblica Amministrazione, in relazione alle principali tasse e imposte versate
- Valore ai finanziatori, sotto forma di interessi e oneri finanziari;
- Valore alla comunità sotto forma di liberalità, sponsorizzazioni o quote associative versate a realtà no profit;
- Valore trattenuto dall'azienda, come differenza fra il Valore Totale Generato e il Valore Distribuito; si tratta del Valore che rimane a PMP, sottoforma di utili e di componenti di costo non finanziarie, quali ammortamenti e accantonamenti.

	2024 (x 1.000 Euro)	% sul Valore Totale Generato	2023 (x 1.000 Euro)	% sul Valore Totale Generato	2022 (x 1.000 Euro)	% sul Valore Totale Generato
Valore Totale Generato	82.781		98.252		86.738	
Valore ai collaboratori	18.078	21,84%	17.837	18,15%	16.754	19,32%
Valore ai fornitori	57.626	69,61%	74.539	75,87%	65.178	75,14%
Valore alla Pubblica Amministrazione	651	0,79%	329	0,33%	457	0,53%
Valore ai finanziatori	2.449	2,96%	2.347	2,39%	878	1,01%
Valore alla comunità	59	0,07%	61	0,06%	53	0,06%
Valore Trattenuto dall'azienda	3.918	4,73%	3.139	3,19%	3.418	3,94%

Distribuzione del Valore Totale Generato



In quanto realtà manifatturiera, la parte più consistente del Valore Totale Generato da PMP PRO MEC nel 2024 rimane alla catena di fornitura (69,61%). Una parte rilevante viene distribuita ai collaboratori (21,84%) e trattenuta dall'azienda (4,73%), sotto forma di utili e costi non finanziari che remunerano il rischio d'impresa e contribuiscono al rafforzamento patrimoniale.

4. AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Il gruppo internazionale PMP si impegna a migliorare la sostenibilità ambientale attraverso investimenti continui nei processi produttivi e negli ambienti di lavoro



KPI 2024

CAPITALE NATURALE

Intensità energetica per unità di prodotto finito: 5,70 MJ/kg

Intensità carbonica per unità di prodotto finito: 0,35 kgCO₂eq/kg

Fabbisogno di energia coperto con fonti rinnovabili nel 2024: 6%

Riciclabilità del prodotto finito: 95%

Produzione di rifiuti per unità di prodotto finito: 0,30 kg/kg

Intensità consumo idrico per unità di prodotto finito: 0,53 l/kg

Il percorso intrapreso da PMP Pro-Mec S.p.A. per migliorare la propria gestione energetica è in costante sviluppo. Dal primo report del 2021, l'azienda ha compiuto passi avanti significativi, spesso superando gli obiettivi strategici inizialmente previsti. La sostenibilità ambientale ha assunto un'importanza equivalente a quella degli aspetti produttivi ed economici, consolidandosi come parte essenziale della visione aziendale. Questo processo richiede un impegno rilevante, poiché la crescita continua implica investimenti in infrastrutture, tecnologie e risorse umane. Nonostante ciò, PMP affronta questa sfida con determinazione, sostenuta dall'esperienza maturata e da solide competenze che alimentano la volontà di migliorare e progredire ulteriormente.

4.1 Dalla compliance al miglioramento continuo

L'Azienda opera in piena conformità con le normative ambientali nazionali ed europee, integrando il rispetto degli obblighi legislativi con una visione orientata alla sostenibilità e al miglioramento continuo.

L'adempimento normativo costituisce la base dell'approccio alla gestione ambientale. L'impresa applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 152/2006, riferimento nazionale in materia di tutela ambientale, ed è soggetta ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013, che integra i principali titoli autorizzativi. La gestione della conformità si traduce in un monitoraggio costante delle scadenze, degli obblighi autorizzativi e delle evoluzioni delle attività aziendali che possano richiedere adeguamenti o aggiornamenti.

Il rispetto degli adempimenti normativi è garantito attraverso:

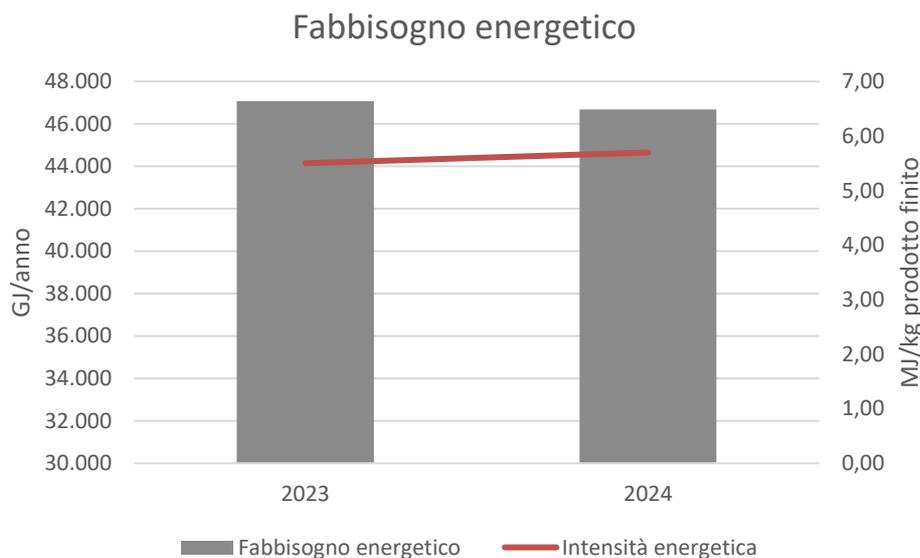
- il monitoraggio periodico delle emissioni in atmosfera, mediante campionamenti ambientali sulle emissioni e adottando misure di contenimento e riduzione di sostanze pericolose, come i composti organici volatili (COV)
- la valutazione del rumore esterno
- la gestione controllata degli scarichi idrici e il rispetto dei limiti imposti
- la prevenzione di emergenze ambientali e la riduzione del rischio di contaminazione del suolo.
- la corretta gestione e tracciabilità dei rifiuti, anche definendo piani aziendali per favorire la raccolta differenziata ed il recupero delle materie
- la gestione sicura delle sostanze pericolose.

Parallelamente, l'impresa assicura la conformità ai principali regolamenti europei e internazionali, quali REACH e RoHS, verificando costantemente che i prodotti commercializzati rispettino le prescrizioni in materia di sostanze chimiche pericolose. Tale impegno è rafforzato da una collaborazione con i fornitori, finalizzata alla tracciabilità e alla trasparenza lungo la catena del valore dei contenuti presenti nel prodotto finito. Inoltre, grazie a diagnosi energetiche periodiche, l'impresa monitora i propri consumi e investe in iniziative per il contenimento delle emissioni di gas serra, ed in particolare in impianti a fonti rinnovabili.

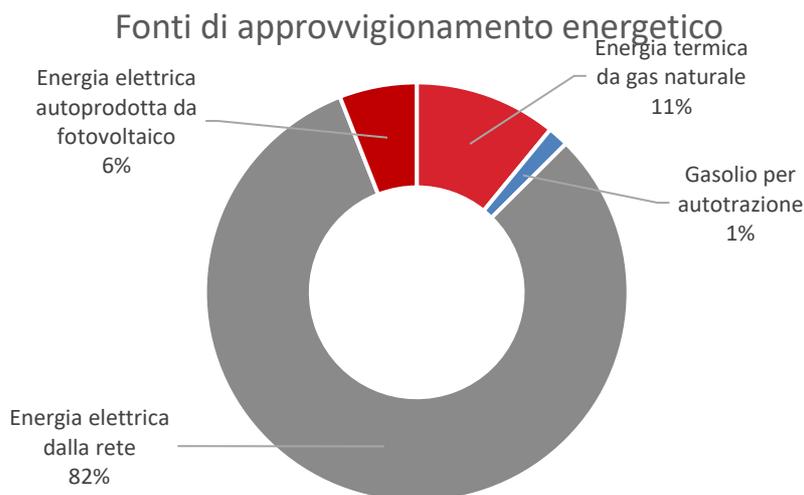
Infine, l'impegno per l'ottenimento della certificazione ISO 14001 rappresenta un passo ulteriore verso un sistema di gestione ambientale riconosciuto a livello internazionale, capace di integrare in maniera organica il rispetto delle norme vigenti con un approccio proattivo alla sostenibilità.

4.2 Fabbisogno energetico ed emissioni

Il fabbisogno energetico complessivo di PMP Pro-Mec S.p.A. nel 2024 è pari a 46.684 GJ in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-1%). Nello stesso periodo l'intensità energetica rapportata al prodotto finito, ovvero l'energia utilizzata per unità di prodotto, è cresciuta del 3,5%.



Il fabbisogno dell'azienda è soddisfatto prevalentemente dall'energia elettrica, che incide per l'86% del totale dell'approvvigionamento energetico. Tale vettore è impiegato principalmente per l'alimentazione delle apparecchiature e dei macchinari presenti all'interno delle unità produttive. La maggior parte dell'energia elettrica consumata viene prelevata dalla rete (82% del totale), mentre la quota rimanente è coperta dall'autoconsumo dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati presso lo stabilimento (6%). L'11% del fabbisogno energetico aziendale infine è attribuito al consumo di gas naturale e il restante 1% è gasolio impiegato per l'alimentazione della flotta aziendale e dei mezzi di movimentazione interna.

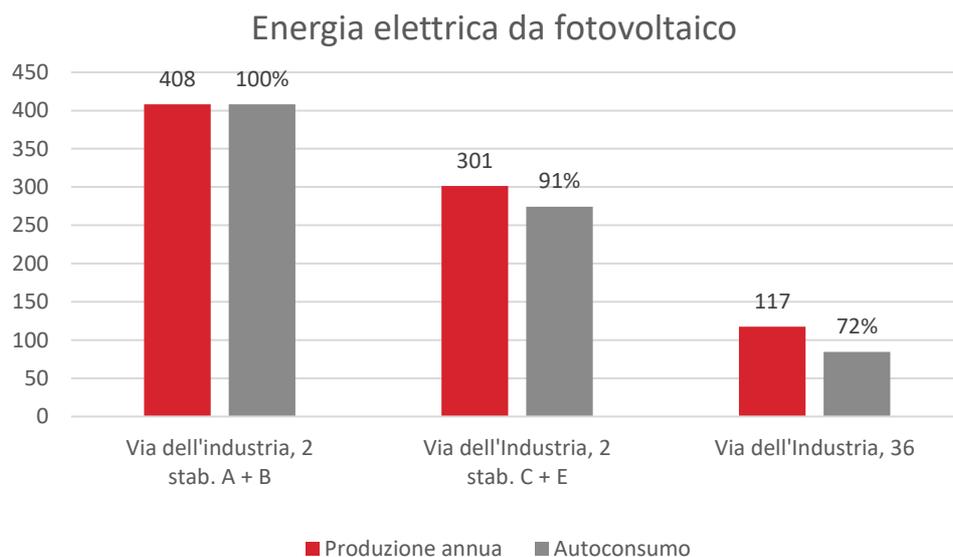


IL CONTRIBUTO DELLE FONTI RINNOVABILE D'ENERGIA

In considerazione dell'elevato impatto dell'energia elettrica sul proprio bilancio energetico complessivo, PMP Pro-Mec S.p.A. ha progressivamente potenziato la produzione interna di energia da fonte fotovoltaica. Nel 2024 il contributo dell'energia rinnovabile è del 6%.

Nel 2022, l'azienda ha installato due impianti fotovoltaici sulla copertura degli edifici principali della sede di Via dell'Industria, per una potenza installata complessiva pari a 841 kW. La potenza installata è aumentata con l'acquisizione di un sito industriale limitrofo già dotato di impianto fotovoltaico da 149 kW.

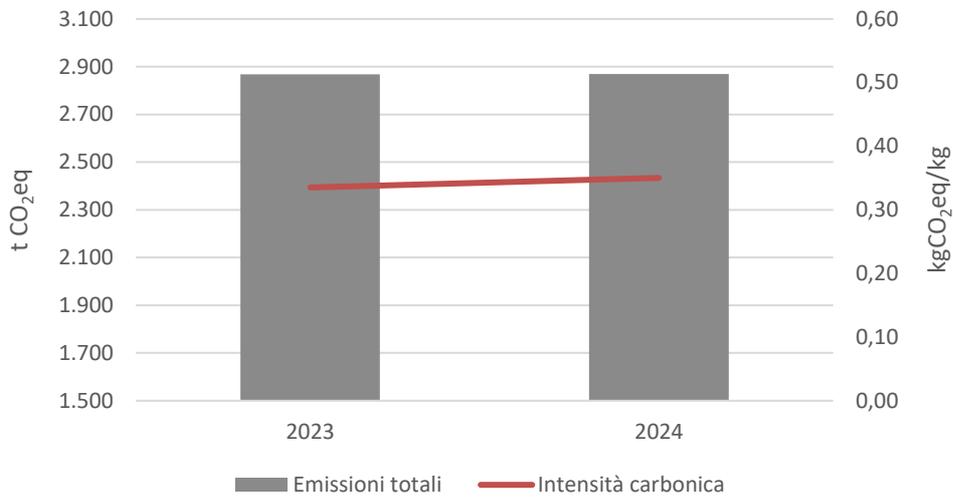
Nel corso del 2024, la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici ha raggiunto un totale di 767 MWh, dei quali una media dell'88% è stata destinata all'autoconsumo.



LE EMISSIONI DI GAS SERRA

Nel 2024, le emissioni complessive di gas a effetto serra generate da PMP Pro-Mec S.p.A. ammontano a 2.870 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq) stabili rispetto all'anno precedente (+0,1%).

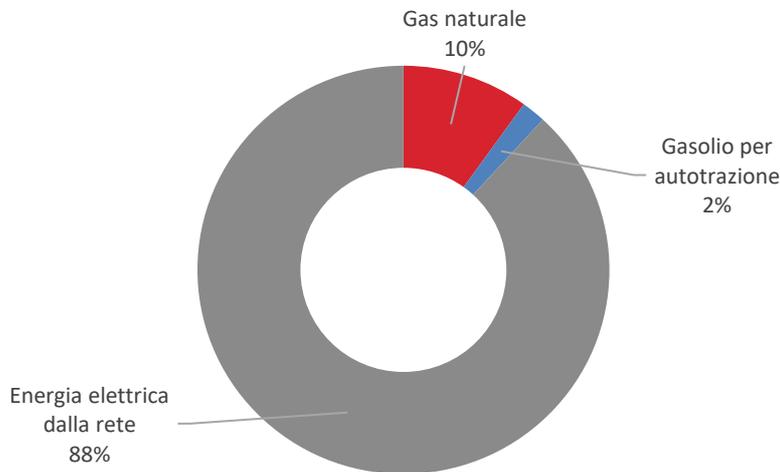
Trend Emissioni Gas Serra



L'analisi della distribuzione per fonte emissiva nel 2024 evidenzia una netta predominanza delle emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2), che rappresentano circa il 88% del totale. Questo valore è attribuibile al profilo emissivo del mix energetico nazionale, ancora fortemente dipendente da fonti fossili.

Le emissioni dirette (Scope 1) derivanti dall'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento coprono circa l'8% del totale, mentre quelle associate al consumo di gasolio per l'alimentazione dei veicoli aziendali e dei mezzi di movimentazione interna costituiscono circa l'1%.

Emissioni di CO2



Nel 2024, PMP Pro-Mec S.p.A. ha attuato alcune strategie orientate alla riduzione delle emissioni climalteranti. Grazie in particolare all'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile è stato possibile evitare l'emissione di circa 183 tonnellate di CO₂ equivalente, contribuendo concretamente alla decarbonizzazione del fabbisogno energetico aziendale.

4.3 Circolarità dei materiali

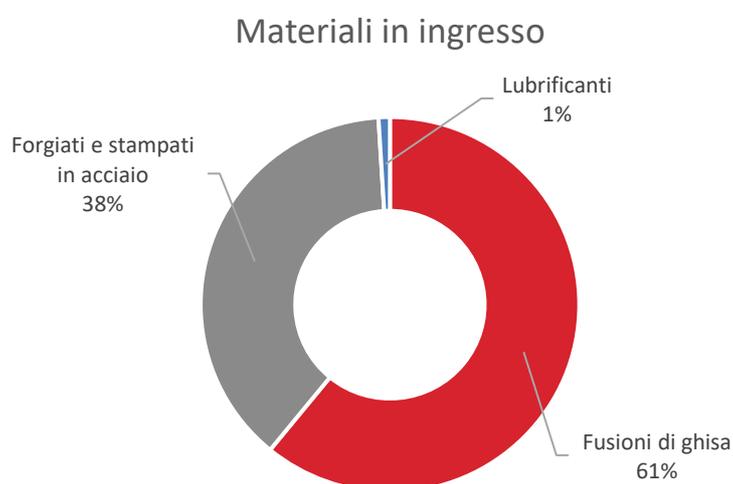
PMP Pro-Mec S.p.A. opera prevalentemente nel settore della meccanica di precisione, con una specializzazione nella produzione di componenti meccanici e sistemi di trasmissione. Le attività produttive si basano sull'utilizzo di materiali ad elevata durabilità e riciclabilità, in coerenza con i principi dell'economia circolare. Si stima che il tasso di riciclo del prodotto finito sia pari al 95%.

Nel 2024, il fabbisogno di materie prime è stato soddisfatto principalmente da due categorie di materiali: fusioni di ghisa e forgiati/stampati in acciaio, che rappresentano complessivamente il 99% degli approvvigionamenti totali. Questi materiali, selezionati per le loro proprietà meccaniche e la lunga vita utile, possono essere recuperati e reinseriti nei cicli produttivi quale materia seconda.

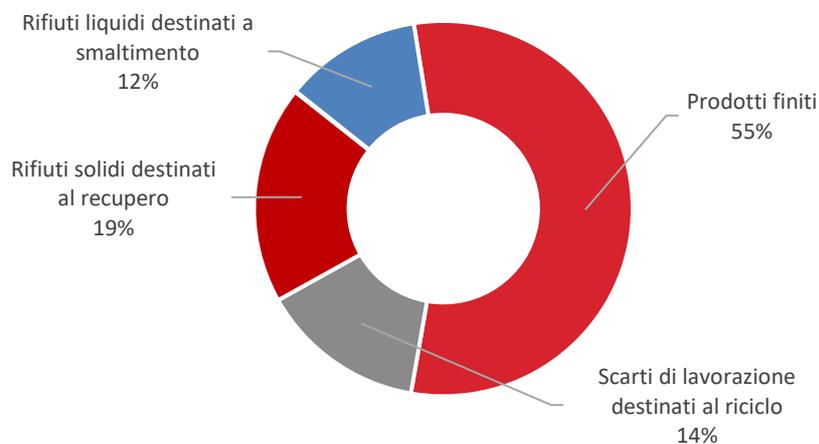
A supporto delle attività produttive vengono inoltre impiegate emulsioni e oli lubrificanti (1%), sostanze tecniche necessarie per le operazioni di lavorazione meccanica. Anche questi materiali, al termine della loro vita utile e dopo opportuni trattamenti, possono essere facilmente recuperati

I processi produttivi generano quattro tipologie di output materiali:

- Prodotti finiti destinati alla vendita, per un totale di 8.192 tonnellate, pari al 55% dei materiali in uscita;
- Scarti di lavorazione costituiti prevalentemente da trucioli e limature di metalli ferrosi, pari circa al 14%, del totale destinati a processi di rifusione per essere nuovamente reinseriti in cicli produttivi;
- Rifiuti industriali solidi, pari al 19% del totale, costituiti da materiali come legno, plastica e carta, che possono essere avviati a recupero e riciclo;
- Rifiuti industriali liquidi, costituiti per la gran parte soluzioni acquose di lavaggio, oltre che da altri composti liquidi, per la maggior parte classificati come pericolosi e destinati a smaltimento.



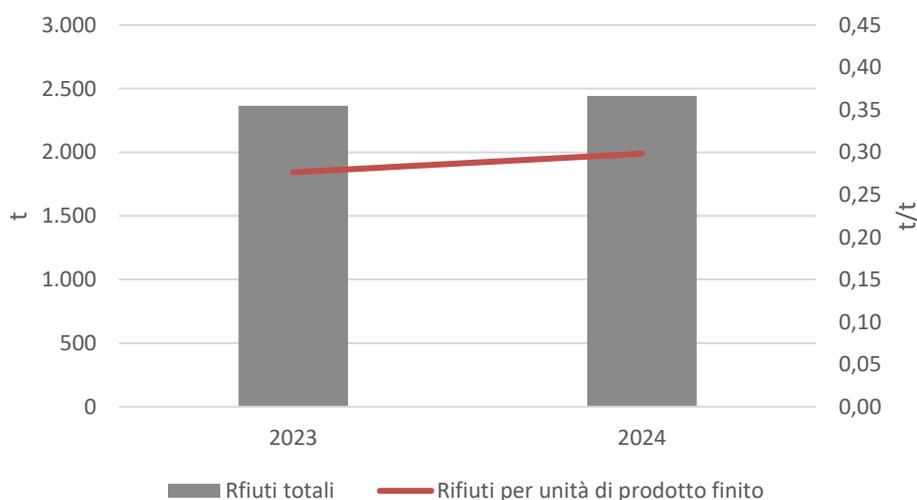
Materiali in uscita



PRODUZIONE DI RIFIUTI

I rifiuti prodotti nel 2024 ammontano complessivamente a 2.444 t, in aumento rispetto alle quantità registrate nel 2023 (+3%). Tale incremento è evidente anche con riferimento ai rifiuti prodotti espressi per unità di prodotto finito.

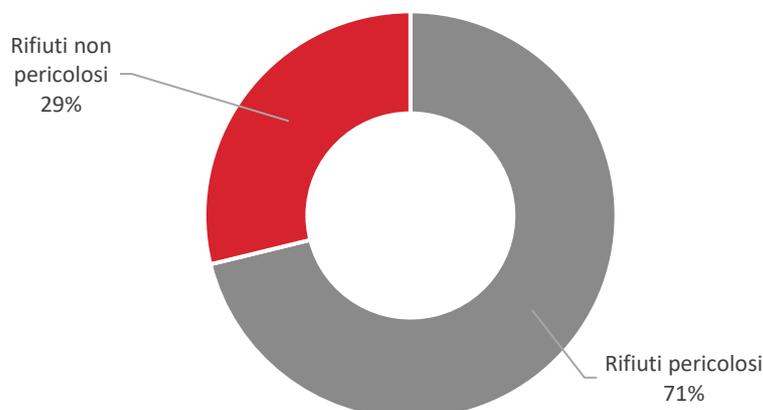
Produzione di rifiuti



Il 72% dei rifiuti è rappresentato da frazioni liquide, mentre la restante parte sono componenti solide.

La componente principale è rappresentata da rifiuti pericolosi (71%), ai quali contribuiscono in particolare le acque di lavaggio. I rifiuti non pericolosi costituiscono il restante 29%

Tipologia di rifiuti



Con particolare riferimento ai rifiuti solidi, la quasi totalità è costituita da imballaggi giunti a fine vita, che vengono raccolti e conferiti separatamente al fine di garantire il loro recupero presso centri specializzati.

Confermando il proprio impegno verso una gestione responsabile dei rifiuti, PMP Pro-Mec S.p.A. anche nel 2024 ha adottando un approccio attento alla riduzione dell'impatto ambientale e all'ottimizzazione delle risorse attuando alcune azioni di sostenibilità, tra le quali:

- Nei distributori automatici del caffè sono utilizzati bicchierini in polistirolo realizzati con materiale riciclato post consumo e una componente di sali minerali naturali, contribuendo in tal modo a ridurre l'impatto ambientale della distribuzione di bevande calde.
- Tramite il gestore del servizio di vending l'azienda contribuisce alla raccolta dei fondi di caffè al fine di consentirne la conversione in energia rinnovabile. Ciò è reso possibile dall'utilizzo dei fondi di caffè esausti in impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas, a sua volta impiegato per produrre energie elettrica e calore, da un lato, e sostanza organica utilizzabile in agricoltura.

I certificati rilasciati dalle due iniziative stimano contributo nel 2024 alla riduzione delle emissioni in atmosfera di gas serra pari a 1,6 t di CO₂eq.

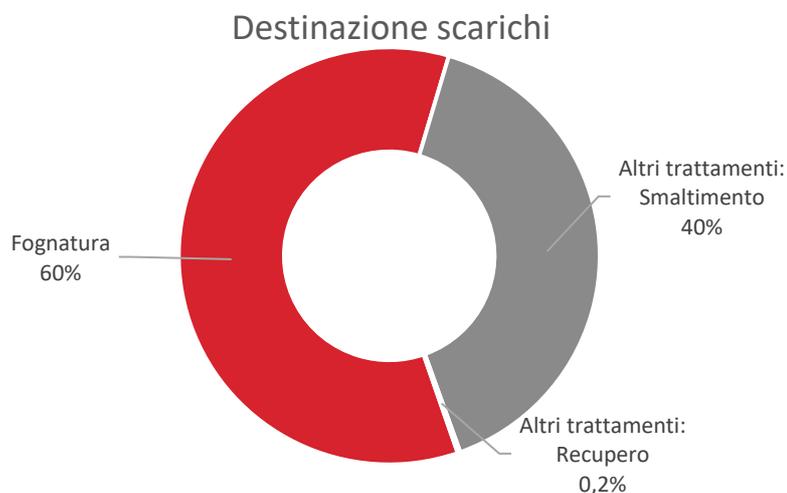
4.4 Gestione della risorsa idrica

L'approvvigionamento della risorsa idrica di PMP Pro-Mec S.p.A. avviene tramite acquedotto. L'acqua viene utilizzata sia per usi igienico-sanitari che produttivi di tipo industriale. Nel 2024 i prelievi totali ammontano a 4357 m³, in diminuzione rispetto all'anno precedente. Anche l'intensità dell'uso della risorsa per unità di prodotto finito appare in diminuzione (-11%).



Le fasi del ciclo produttivo che richiedono un maggior quantitativo d'acqua sono quelle relative al lavaggio industriale delle componenti meccaniche, da cui vengono rimossi i residui metallici e le emulsioni utilizzate per la lavorazione.

Questi e altri processi industriali contribuiscono a generare acque reflue, che confluiscono in fognatura (60%), e rifiuti liquidi che vengono raccolti da operatori specializzati ed avviati a smaltimento (40%) o a recupero (<1%). Il 99% dei rifiuti liquidi prodotti è considerato rifiuto pericoloso.



5. FATTORE INDISPENSABILE DEL SUCCESSO DI PMP: LE SUE PERSONE

Vogliamo farci promotori di un'economia che pone al centro le persone e il loro sviluppo personale e professionale.



KPI 2024

CAPITALE UMANO

n. dipendenti: 272
% femminile dei dipendenti: 15%
% dipendenti con età inferiore ai 40 anni: 52%
% diplomati o laureati: 86%
giorni di infortunio 223 con indice di gravità 0,3
n. ore corsi di formazione/anno: 2.350

Nel 2024 PMP Pro-Mec ha continuato a porre le persone al centro della propria strategia, riconoscendo nel capitale umano uno dei principali fattori di successo e sviluppo. L'azienda promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto, sull'ascolto e sulla crescita professionale, valorizzando il contributo di ciascuno attraverso percorsi di formazione continua, coinvolgimento attivo e condivisione degli obiettivi.

Con la consapevolezza che i collaboratori rappresentano i primi ambasciatori della reputazione aziendale, PMP investe costantemente nella costruzione di relazioni fondate sulla fiducia e sul riconoscimento reciproco, generando valore non solo economico, ma anche sociale. Grande attenzione è riservata alla tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e al rispetto dei diritti umani fondamentali, che l'azienda considera principi irrinunciabili in tutte le attività operative e nelle relazioni con i propri stakeholder.

In linea con i valori espressi nel Codice Etico, PMP Pro-Mec adotta politiche concrete, anche formalizzate, per prevenire ogni forma di discriminazione, sfruttamento e violazione della dignità della persona. L'impegno per la parità di trattamento e per un ambiente inclusivo è accompagnato da relazioni sindacali basate su trasparenza, dialogo e confronto costruttivo, nel rispetto dei diversi ruoli e delle responsabilità reciproche.

L'azienda continua a monitorare e rafforzare le proprie pratiche in materia di benessere organizzativo, responsabilità sociale e cultura della legalità, integrandole nella gestione quotidiana e nelle prospettive di sviluppo futuro.

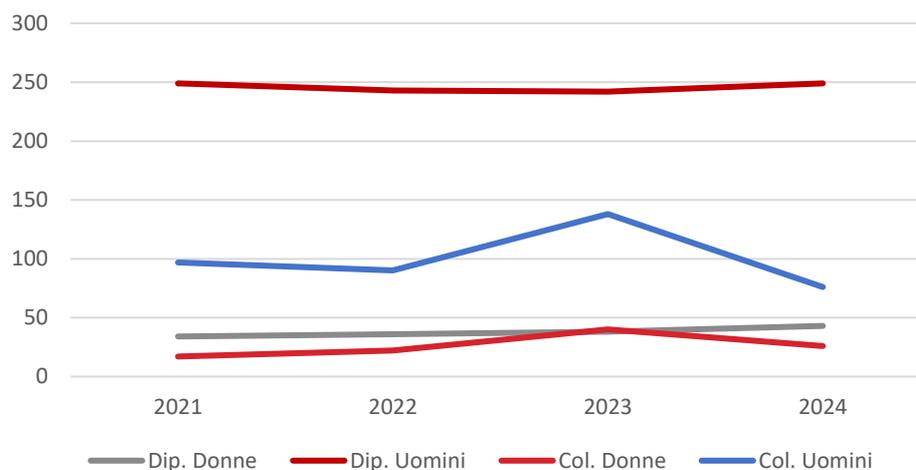
Al 31 dicembre 2024 la composizione dell'organico era la seguente:

N. persone	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti	23	249	272
Lavoratori esterni	26	76	102
Totale	49	325	374

Il totale del personale comprende i dipendenti e i lavoratori esterni ovvero i lavoratori interinali/somministrati.

Rispetto al 2023 in cui c'era stato un utilizzo più consistente del lavoro interinale, nell'anno in corso si è tornati a valori più moderati.

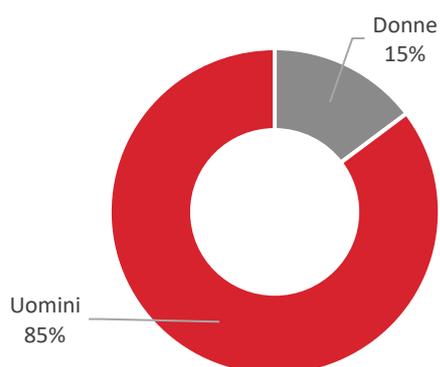
Personale per Genere e Tipologia (2021–2024)



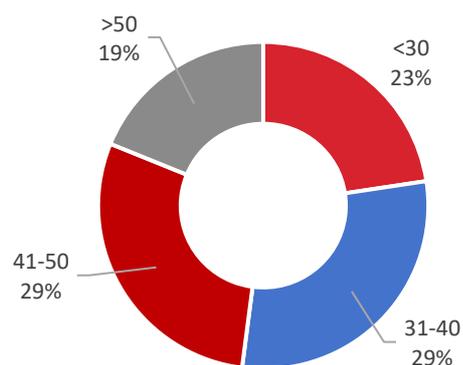
La maggior parte dei dipendenti è costituita da collaboratori maschi con meno di 40 anni e con un titolo di studio medio alto.

Rispetto alla nazionalità della forza lavoro, quella italiana resta predominante (85%) anche se aumentano le presenze di lavoratori provenienti da altri Stati Europei e, soprattutto, Extra europei.

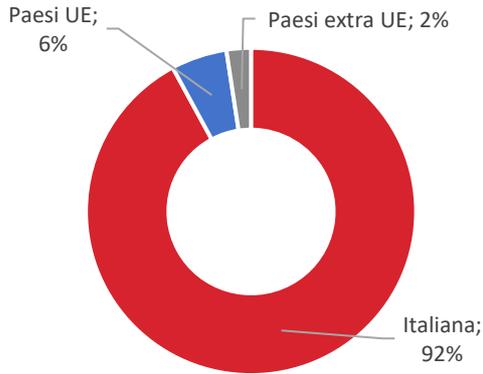
Genere dei dipendenti



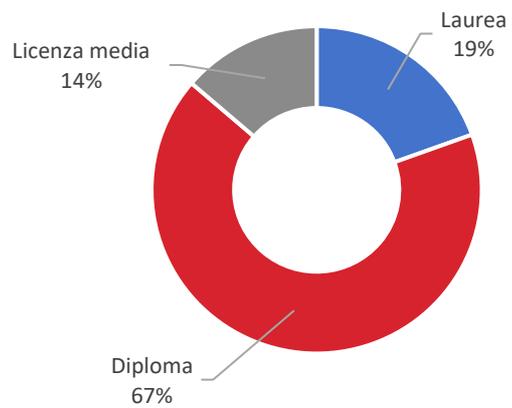
Età dei dipendenti



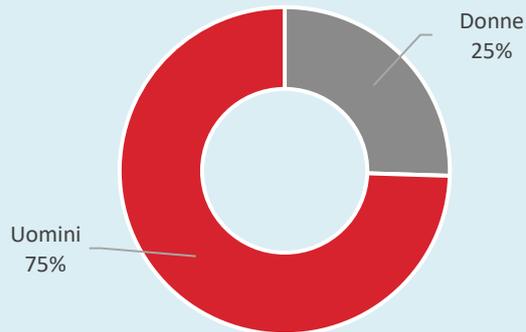
Nazionalità dei dipendenti



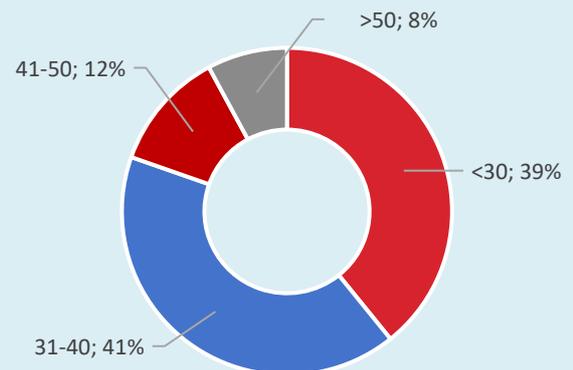
Titolo di studio dei dipendenti



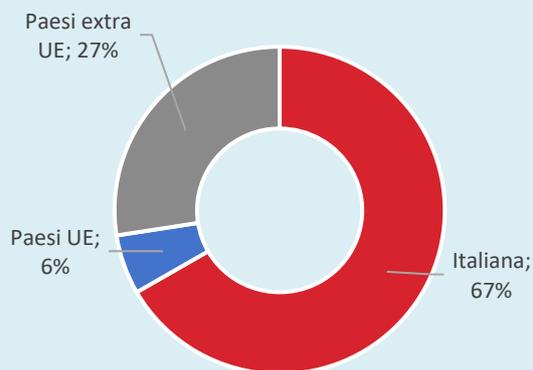
Genere dei collab. esterni



Età dei collab. esterni



Nazionalità dei collab. esterni



Nel corso del 2024 sono stati 19 i collaboratori (di cui 5 donne) passati da lavoratori esterni a dipendenti diretti, a conferma della costante ricerca, da parte dell'azienda, di attrarre e valorizzare nuovi talenti.

5.1 Politiche occupazionali e tutela dei lavoratori

Nel 2024, il 100% dei dipendenti di PMP Pro-Mec è stato inquadrato secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti. Nello stesso anno, è stato inoltre definito un accordo integrativo di secondo livello (accordi welfare), rafforzando ulteriormente il sistema di tutele e benefici per i lavoratori.

La selezione di nuovi collaboratori avviene nel rispetto di criteri trasparenti e non discriminatori, in conformità con la normativa vigente. Le informazioni richieste ai candidati riguardano esclusivamente l'accertamento delle competenze tecniche e attitudinali necessarie per il ruolo, tutelando la sfera privata e le opinioni personali.

La funzione Risorse Umane adotta misure concrete per prevenire favoritismi e clientelismi nelle fasi di selezione e assunzione. Il livello contrattuale applicato è definito in base a:

- area di inserimento del lavoratore;
- competenze e titoli posseduti;
- caratteristiche, modalità e organizzazione del rapporto di lavoro.

Al 31/12/2024, il 98% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, e il 97% lavora a tempo pieno. Otto persone (2 donne e 6 uomini), di cui 7 con contratto a tempo indeterminato, hanno optato per un impiego part-time.

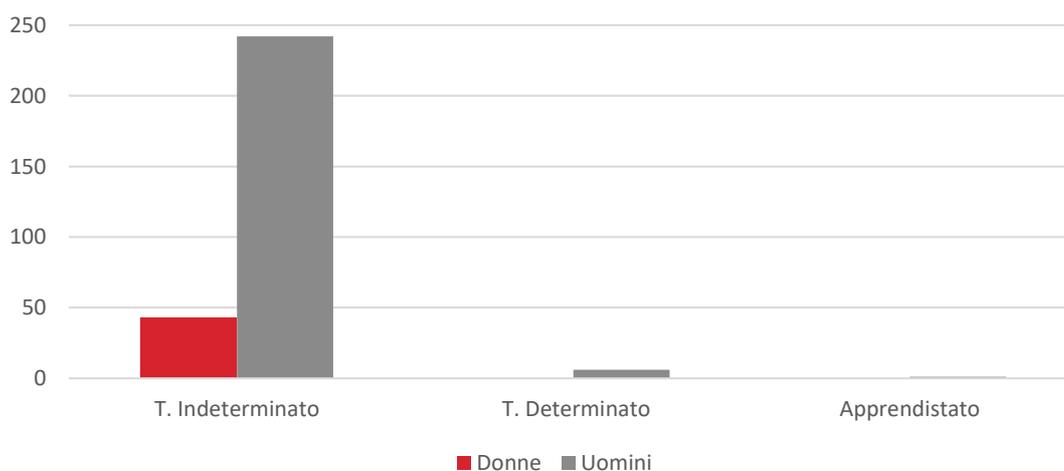
L'organizzazione del lavoro prevede due turnazioni con orari differenziati su sei giorni settimanali.

In particolare, per il personale produttivo:

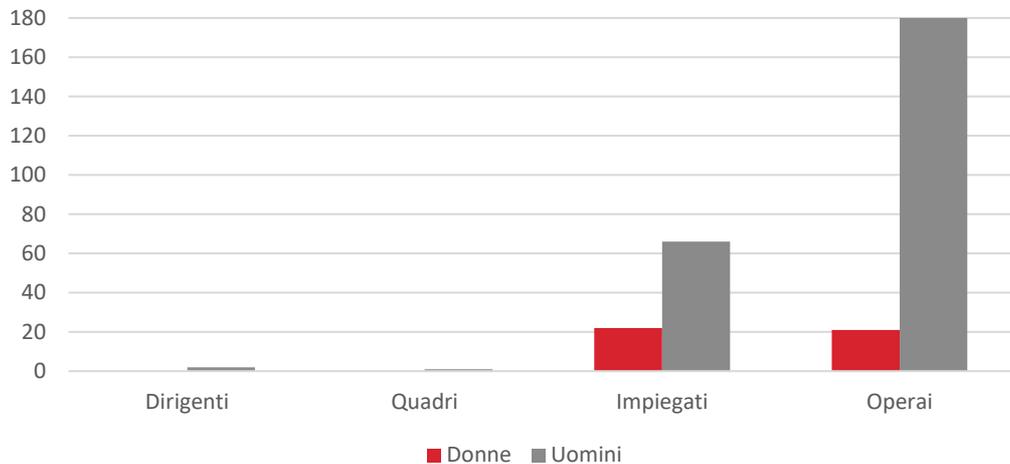
- lunedì – venerdì: dalle 6:00 alle 2:00
- sabato: dalle 6:00 alle 12:00 e dalle 12:00 alle 18:00.

Il CCNL applicato prevede un preavviso minimo di due settimane per eventuali variazioni operative.

Dipendenti suddivisi per genere e tipologia di contratto



Dipendenti suddivisi per genere e qualifica

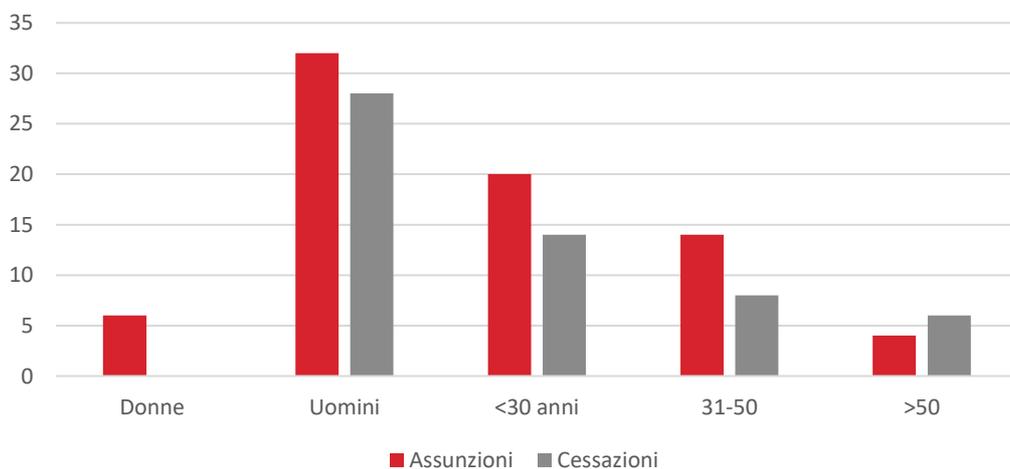


Turnover e dinamiche occupazionali

Nel 2024, PMP ha registrato un tasso di turnover del 23,1%. Tuttavia, il saldo tra assunzioni e cessazioni è risultato positivo, con un tasso di compensazione di 135,7.

	Assunzioni	Cessazioni	Tasso di compensazione ¹	Turnover ²
2024	38	28	135,7	23,1%

Variazione del personale 2024



¹ Tasso di compensazione del turnover: se maggiore di 100, indica che c'è stato un ampliamento nell'organico dell'azienda. Si calcola come segue: $\text{entrati nel periodo} / \text{usciti nel periodo} \times 100$

² Turnover: $\text{entrati} + \text{usciti nel periodo} / \text{organico medio del periodo} \times 100$

Etica del lavoro e gender pay gap

In linea con il proprio Codice Etico, PMP promuove un sistema di gestione fondato su trasparenza, onestà, correttezza e buona fede. Le politiche aziendali in materia di assunzione, gestione, retribuzione e valorizzazione del personale puntano a costruire un ambiente di lavoro rispettoso, inclusivo e privo di discriminazioni, prevenendo conflitti sia interni che tra azienda e dipendenti.

La politica retributiva è pensata per garantire equità salariale, incentivare il raggiungimento degli obiettivi e premiare la crescita professionale. I dipendenti percepiscono una retribuzione conforme o superiore a quanto previsto dal CCNL di riferimento, anche grazie all'applicazione di superminimi individuali.

Indicatori retributivi	€
Retribuzione lorda totale annua del dipendente più pagato dell'azienda ³	140.000,00
Retribuzione lorda totale annua mediana di tutti i dipendenti (escluso il dipendente più pagato)	32.460,00
Retribuzione oraria lorda media dei dipendenti di sesso maschile ⁴	14,50
Retribuzione oraria lorda media dei dipendenti di sesso femminile ⁴	13,60

Va precisato che il gap retributivo tra generi rilevato non riguarda ruoli e livelli omogenei, ma si può attribuire principalmente alla scarsa rappresentanza femminile nei ruoli chiave. PMP riconosce la necessità di agire concretamente su questo fronte e si impegna a valorizzare tutte le professionalità, assicurando un ambiente di lavoro sicuro e dignitoso per tutti.

Welfare aziendale

PMP considera il benessere dei lavoratori un elemento centrale della propria solidità. A partire da gennaio 2024, l'azienda ha rafforzato il piano di welfare aderendo a una piattaforma dedicata e stanziando 200 € aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal CCNL per ciascun collaboratore con una anzianità di servizio superiore a 12 mesi.

Il piano welfare comprende:

- Servizi per la famiglia (istruzione, sport)
- Previdenza complementare

³ Retribuzione lorda totale è la somma di: stipendio base; benefit in denaro; prestazioni in natura (es. auto aziendali, Assicurazioni, programmi welfare...); incentivi a lungo (es. azioni, fondi pensione aggiuntivi...)

⁴ Livello medio della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile (o femminile) è la somma di tutte le loro retribuzioni orarie lorde divisa per il numero totale di dipendenti di sesso maschile (o femminile).

- Sanità integrativa
- Voucher Acquisto e Carburante
- Trasporto Pubblico
- Attività per il tempo libero (sport, viaggi ecc.)

Dipendenti e loro familiari possono personalizzare l'utilizzo dei benefit in base alle proprie esigenze. Nel 2024, secondo accordo con le rappresentanze sindacali, è stata anche attivata una convenzione che prevede la possibilità per i dipendenti di usufruire dei servizi di una palestra nel Comune in cui ha sede l'azienda, al fine di favorire il benessere psicofisico del lavoratore.

Congedo parentale

Nel 2024 PMP ha garantito il congedo parentale in misura pari o superiore alla normativa italiana, con tassi di rientro e retention⁵ del 100%.

Congedo Parentale 2024	Donne	Uomini
N° di dipendenti che ne avevano diritto	15	31
N° di dipendenti che ne hanno usufruito	2	3
N° di dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale	2	3
N° di dipendenti ancora in azienda 12 mesi dopo essere ritornati al lavoro dopo un congedo parentale	2	3

⁵ Il tasso di rientro al lavoro è calcolato come il rapporto tra numero totale di dipendenti che sono effettivamente tornati al lavoro dopo il congedo parentale e il numero totale di dipendenti che avrebbero dovuto tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale.

Il tasso di retention è calcolato come il numero totale di dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale e il numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel precedente periodo di rendicontazione.

LE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

Nel 2024 PMP Pro-Mec ha consolidato il proprio impegno a favore dell'inclusione sociale, ottimizzando i percorsi mirati già in essere per favorire la partecipazione attiva di persone in condizioni di fragilità. In coerenza con i principi del Codice Etico, l'azienda promuove ambienti di lavoro in cui prevalgano equilibrio relazionale, responsabilità diffusa e rispetto della persona nella sua unicità, prevenendo ogni forma di marginalizzazione.

Un risultato concreto di questa visione è rappresentato dalla collaborazione consolidata con la cooperativa sociale ArteeLibro Onlus, attiva nella valorizzazione del lavoro protetto. PMP ha affidato alla cooperativa una specifica fase di montaggio dei componenti idraulici, mettendo a disposizione non solo le attrezzature – tra cui due banchi di collaudo automatici – ma anche le competenze tecniche di un tutor interno, in grado di accompagnare e sostenere l'operatività quotidiana.

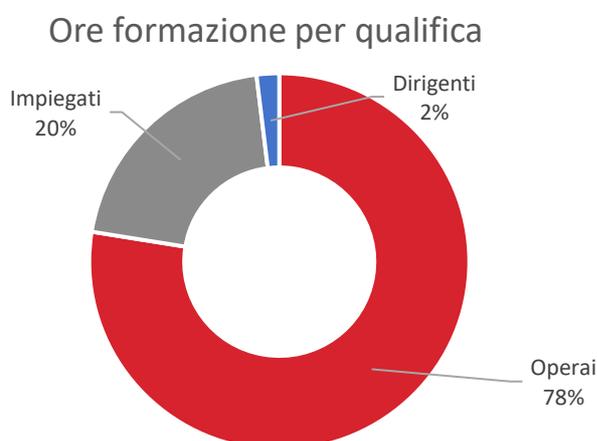
L'iniziativa, nel 2024, ha garantito accesso stabile al lavoro a 6 persone, che oggi svolgono un'attività qualificata all'interno di un contesto professionalizzante. La scelta di strutturare questa collaborazione attraverso una convenzione ex art.14 della L. 276/2003 conferma l'approccio integrato dell'azienda: superare la logica assistenziale per generare occupazione reale, tutelata e sostenibile.

Nel quadro generale, l'attenzione riservata alle categorie protette si riflette anche nei numeri: esse costituiscono attualmente il 3% dei dipendenti.

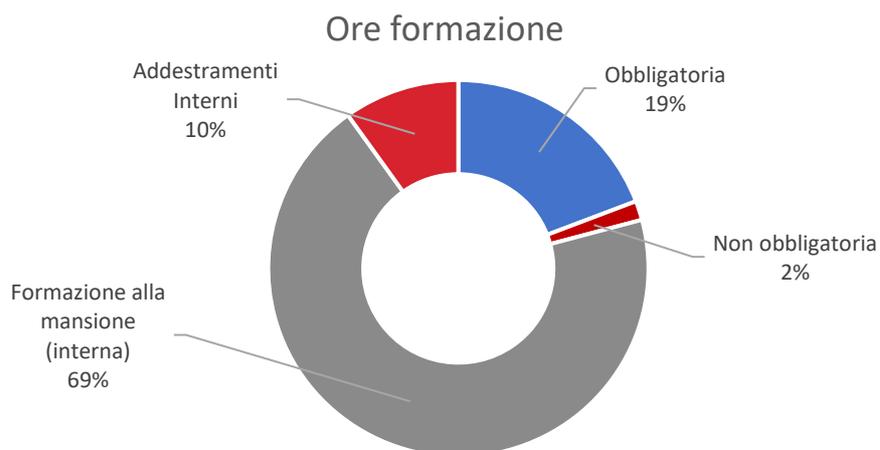
5.2 L'impegno per la formazione

In PMP Pro-Mec, le persone sono al centro del processo di crescita e innovazione. Per questo, l'azienda investe da sempre nella tutela e valorizzazione delle proprie risorse umane, promuovendo lo sviluppo continuo delle competenze per supportare il miglioramento individuale e organizzativo.

Nel 2024 sono stati stanziati 40.000 euro per la formazione, con l'attivazione di 18 corsi che hanno generato complessivamente 2.350 ore erogate, di cui 146 non obbligatorie per legge. I partecipanti sono stati 573, tra cui 36 donne che hanno beneficiato del 17% del totale ore.



Alla formazione esterna si sono affiancate 876 ore di addestramento interno e ben 6.150 ore di formazione alla mansione, rivolte in particolare all'inserimento dei neoassunti. Buona parte delle attività è stata gestita attraverso la PMP Academy, struttura interna che lavora in sinergia con i responsabili di funzione per costruire percorsi personalizzati di crescita.



Per garantire interventi mirati, PMP utilizza strumenti strutturati di profilazione delle competenze del personale di produzione, basati su valutazioni periodiche. Questo consente di rilevare eventuali criticità nei principali ambiti operativi – tecnica, qualità, sicurezza, efficienza e comportamenti – attivando gruppi di lavoro per colmare eventuali gap, sia attraverso attività d’aula sia con affiancamento operativo (on the job).

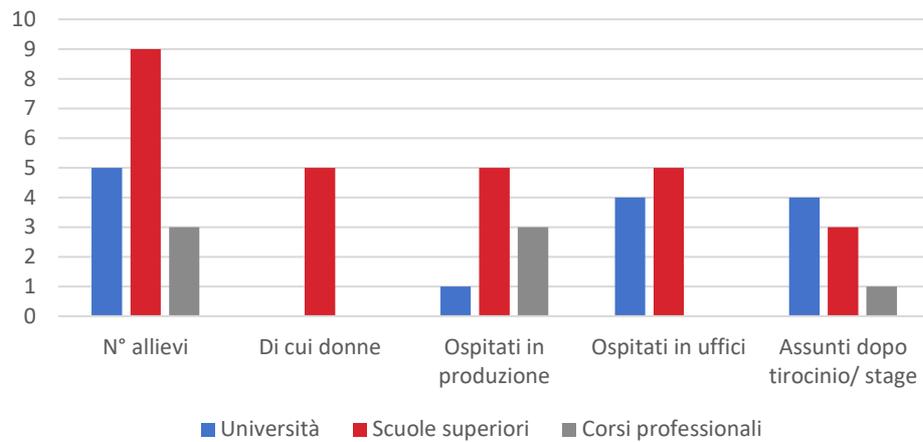
L’analisi dei bisogni formativi e la verifica della padronanza dei compiti affidati permettono di costruire percorsi su misura, che accompagnano ciascun collaboratore nel proprio sviluppo professionale, favorendo la piena espressione del potenziale individuale in coerenza con gli obiettivi aziendali.

La PMP Academy si rivolge anche all’esterno, offrendo corsi destinati alla formazione di profili tecnici. Al termine dei percorsi, chi supera la prova finale può accedere a concrete opportunità occupazionali. Nel 2024, sono stati organizzati 2 corsi rivolti a privati per un totale di 148 ore, cui hanno partecipato 17 persone: 7 di loro sono state successivamente assunte in azienda.



Per rispondere alla crescente domanda di personale specializzato, legata all’espansione e all’innovazione costante di PMP, l’azienda ha consolidato numerose collaborazioni con scuole secondarie, istituti tecnici e professionali, e università del territorio. Nel 2024 sono state erogate 21 borse di studio e accolti in azienda 18 studenti in formazione (+5 rispetto al 2023), 8 dei quali hanno ricevuto una proposta di assunzione.

Stage e Tirocini



Un ulteriore modo concreto con cui PMP vuole contribuire alla formazione delle competenze del futuro è l'attivazione di percorsi formativi dedicati ai docenti. Nel 2024 ne sono stati realizzati due, incentrati su tematiche come la programmazione PLC e l'utilizzo della piattaforma Arduino per progetti di automazione ed elettronica, a cui hanno partecipato docenti dell'ISIS Malignani e dell'Istituto Tecnico Bearzi di Udine.

Queste iniziative hanno l'obiettivo di aggiornare le competenze tecniche degli insegnanti, facilitando l'allineamento dei contenuti didattici con le evoluzioni tecnologiche del settore e rafforzando il legame tra scuola e impresa.

5.3 L'attenzione alla salute e sicurezza sul lavoro

PMP Pro-Mec considera la salute e la sicurezza dei lavoratori una priorità strategica e un valore fondamentale. Garantire condizioni di lavoro sicure non è soltanto un dovere normativo, ma un impegno costante per il benessere delle persone e la sostenibilità dell'impresa nel lungo periodo.

Nel 2024, l'azienda ha proseguito il proprio percorso di miglioramento continuo, rafforzando le azioni di prevenzione, sensibilizzazione e controllo. Il monitoraggio degli ambienti operativi e l'aggiornamento delle procedure sono stati affiancati da iniziative formative sempre più strutturate. I lavoratori sono coinvolti regolarmente in momenti di aggiornamento, anche attraverso la somministrazione di test quadrimestrali su tematiche tecniche e di sicurezza. In caso di carenze, vengono attivati percorsi di recupero personalizzati.

Per rendere ancora più efficace il presidio delle attività di prevenzione, dal giugno 2023 l'azienda ha inserito una figura interna dedicata al coordinamento del Servizio di Prevenzione e Protezione. Questo ruolo ha permesso di intensificare il controllo diretto sulle misure adottate e di rafforzare il legame tra analisi dei rischi, gestione operativa e formazione mirata.

Nel 2024, PMP ha inoltre richiesto il supporto di una società di consulenza esterna per consolidare la cultura organizzativa e promuovere pratiche condivise su sicurezza, metodo 5S, qualità e organizzazione, coinvolgendo tutte le aree aziendali.

A partire da luglio, con l'inserimento di una nuova figura interna dedicata alla Qualità e Sicurezza (QE), sono stati attivati audit di prodotto e processo volti a individuare criticità operative e lacune formative. Gli esiti di tali audit e le relative non conformità hanno portato all'attivazione di interventi formativi mirati, calibrati sui bisogni reali dei collaboratori.

I risultati ottenuti nel 2024 confermano l'efficacia dell'approccio adottato:

	2024	2023
Ore lavorate	719.331,75	756.312
Numero di infortuni	16	23
Giorni di assenza per infortuni	223	607
Indice di gravità ⁶	0,3	0,8
Indice di frequenza ⁷	22,2	30,4
Numero casi malattie professionali	1	1

- Il numero di infortuni è diminuito rispetto all'anno precedente, grazie alla maggiore stabilità del personale e all'accresciuta esperienza.
- Sono stati segnalati e analizzati 15 casi di near miss (incidenti evitati), un indicatore positivo del livello di consapevolezza diffuso in azienda.
- Da gennaio a novembre, sono stati registrati 11 richiami per comportamenti non conformi alle

⁶ Indice di gravità: n° giorni totali infortuni x 1.000 / n° ore lavorate

⁷ Indice di frequenza: n° infortuni x 1.000.000 / n° ore lavorate

regole di sicurezza: 10 verbali e 1 ammonizione scritta, riferiti principalmente al mancato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

- Nel corso dell'anno, PMP ha ricevuto un'ispezione da parte degli organi sanitari a seguito di una segnalazione: gli accertamenti non hanno evidenziato alcuna irregolarità.

Rimane alta l'attenzione anche per la gestione dei rischi legati alle alte temperature, soprattutto nei mesi estivi. L'azienda garantisce quotidianamente 2 bottiglie d'acqua per ciascun lavoratore e ha installato impianti di raffrescamento nei reparti più esposti.

La sicurezza in PMP è un impegno condiviso, integrato nel modo di lavorare quotidiano. Per questo, viene monitorata attraverso:

- aggiornamenti normativi e tecnici periodici,
- audit interni e formazione continua,
- coinvolgimento attivo dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza,
- analisi dei comportamenti e delle non conformità,
- interventi tempestivi in caso di situazioni potenzialmente pericolose.

Inoltre, come visto in precedenza, sono stati attivati corsi specifici su qualità e sicurezza, affrontando contenuti ritenuti essenziali per una gestione operativa sicura e conforme.

Documento di valutazione dei Rischi - DVR

Il Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, aggiornato e approvato il 10 novembre 2022 per renderlo più aderente alle modifiche aziendali intervenute nel corso del tempo (introduzione nuove macchine/attrezzature, individuazione nuove mansioni, introduzioni nuovi processi/ aree lavorative, ecc..) e ai possibili nuovi rischi che potrebbero essersi venuti a determinare.

Certificazione ISO 45001

Nel corso del 2022, l'azienda ha conseguito la certificazione ISO 45001:2018, un riconosciuto standard mondiale che fornisce un quadro per potenziare la sicurezza, ridurre i rischi sul posto di lavoro e migliorare il benessere dei dipendenti.

La scelta di adottare la norma UNI ISO 45001 è stata motivata dalla volontà di rafforzare l'approccio gestionale e organizzativo, sostenendo la decisione strategica dell'azienda di promuovere una cultura aziendale orientata alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Questo approccio va oltre il semplice rispetto delle normative, trasformando la sicurezza dei dipendenti in un elemento fondamentale dei processi lavorativi e un'opportunità per migliorare e accrescere le prestazioni complessive dell'azienda.

6. RELAZIONI DI VALORE

IL RUOLO SOCIALE DI PMP

Crediamo fermamente in un sistema integrato: l'impresa non può prescindere dalla società pertanto ha il dovere di collaborare a beneficio della comunità stessa.



KPI 2024

CAPITALE RELAZIONALE

- n. collaborazioni scuole/enti di formazione/università: 19
- n. adesioni a network: 3
- n. sponsorizzazioni ad associazioni: 13
- n. confronti con fornitori in sede: 24
- n. follower social LinkedIn: 6.141
- n. accessi al sito online: 27.000
- n. articoli in cui viene citata l'azienda: 6

PMP Pro-Mec considera gli stakeholder attori fondamentali nella costruzione del proprio percorso di crescita.

Il consolidamento del loro coinvolgimento attivo rappresenta dunque un elemento strategico per creare valore, alimentare il dialogo per rispondere alle loro aspettative e contribuire, insieme, allo sviluppo di una comunità più sostenibile.

Nel corso del 2024, l'azienda ha continuato a investire nel rafforzamento delle relazioni con clienti, fornitori, partner istituzionali, realtà del territorio, enti formativi e comunità locali.

Un approccio che si riflette nel consolidamento di una strategia multicanale che permette di rendere sempre più trasparente, accessibile e condivisa la propria strategia di sostenibilità, sia agli stakeholder interni che a quelli esterni.

Stakeholder	Argomenti chiave	Principali iniziative di dialogo
Collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione tecnica ● Sviluppo e tutela del capitale umano ● Welfare aziendale ● Salute e sicurezza sul lavoro ● Efficientamento dei processi ● Team building ● Impegno sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontri di formazione ● Eventi ● Raccolta di segnalazioni bottom-up ● Bachecca aziendale ● Allegato busta paga con informazioni e approfondimenti sull'andamento dell'azienda ● Condivisione progetti e obiettivi ● Feste aziendali ● Manifestazioni sportive (calcetto, Telethon) ● Progetti per la comunità ● Report di sostenibilità
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione prodotti su misura ● Sicurezza e tracciabilità dei prodotti ● Soddisfazione ● Innovazione e qualità ● Conformità alle leggi ● Certificazioni ● Impegno sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto diretto e consulenza tecnica ● Audit ● Meeting di progettazione ● Questionari di customer satisfaction ● Visite aziendali ● Assistenza pre e post produzione ● Canali social ● Feste aziendali ● Fiere di settore ● Report di sostenibilità
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> ● Qualità e sicurezza ● Gestione sostenibile della catena di fornitura ● Valutazione dei fornitori ● Economia circolare ● Impegno sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di verifica ● Newsletter ● Visite aziendali ● Codice etico aziendale ● Confronti per il miglioramento della qualità ● Video e presentazioni aziendali ● Canali social

- Feste aziendali
- Fiere di settore
- Report di sostenibilità

Anche i rapporti con i clienti hanno mantenuto un ruolo centrale: nel 2024 ci sono stati 73 incontri “PMP Worldwide” con i clienti, presso le loro aziende e le diverse sedi di PMP a livello globale.

Nel 2024, l'azienda ha continuato a investire nella comunicazione multicanale, per raggiungere pubblici sempre più ampi e diversificati, aprendo un profilo aziendale su Instagram (160 followers): un modo per raccontarsi in maniera più visuale e diretta.

Di seguito, alcuni dati per comprendere il consolidamento dell'identità online dell'azienda:

Social network	2023	2024	Var. %
LinkedIn follower	5474	6141	+12,1%
Facebook follower	791	806	+2%

Le fiere internazionali rappresentano momenti chiave per raccontarsi, aprirsi al dialogo e porre le basi per l'innovazione del settore a livello globale, anche in ottica di sostenibilità.

Di seguito, le fiere di settore a cui PMP Pro-Mec ha partecipato nel 2024.

Data	Nome	Località	Tema
29 aprile – 3 maggio	Agrishow	San Paolo, Brasile	Agricoltura
13-17 maggio	IFAT - Leading Trade Fair for Environmental Technologies	Monaco, Germania	Movimentazione dei materiali
26-29 novembre	Bauma	Shangai, Cina	Costruzioni

Parallelamente, PMP mantiene un ruolo attivo all'interno di reti territoriali e trasversali che promuovono partnership strategiche, anche in ambito ESG:

- Confindustria Udine Associazione di Categoria di Udine per l'industria e le attività a essa integrate;
- Arte e Libro Cooperativa che collabora con imprese e istituzioni locali per favorire il ricollocamento lavorativo di persone con fragilità
- Animaimpresa Associazione territoriale che collabora con Aziende e Istituzioni per la promozione della sostenibilità

L'IMPEGNO PER IL TERRITORIO

Nel 2024, PMP Pro-Mec ha proseguito il proprio ruolo di cittadinanza attiva, sostenendo realtà locali in ambiti diversi, con l'obiettivo di restituire valore alle comunità in cui l'azienda opera.

Sport	ASD Sedegliano
	ASD Blessanese
	Polisportiva comunale Lestizza
	ASD Rive D'Arcano - Flaibano
	ASD Dynamic CLUB
	Golf Club Udine ASD
Cultura	Premio Arte Coseano
	Circolo Culturale Editoriale Il Paese
	Associazione Editoriale Medio Friuli
Comunità	Associazione Laureati ing. Gestionale
	Associazione donatori di sangue
	Pro Loco Fagagna
	Associazione La Pannocchia

Nel 2024, l'azienda ha consolidato la propria collaborazione con scuole, università e centri di formazione. Un'apertura costante al territorio, che si declina in occasioni di incontro, tirocini, stage e tesi per alimentare lo sviluppo di conoscenze e competenze utili a entrare nel mondo del lavoro – e innovarlo.

Partnership	n°	Enti coinvolti
Borse di Studio	19	<ul style="list-style-type: none"> I.S.I.S. 'Arturo Malignani', Udine I.T.I. Istituto Salesiano G. Bearzi, Udine I.I.S. Il Tagliamento, Spilimbergo (PN)
Stage e Tirocini professionalizzanti	13	<ul style="list-style-type: none"> I.T.I. Istituto Salesiano G. Bearzi, Udine Enaip FVG - Centro Servizi Formativi di Pasian di Prato (UD) I.S.I.S. 'Arturo Malignani', Udine I.S.I.S. 'Magrini - Marchetti', Gemona del Friuli (UD) I.T.S. Academy Malignani I.S.I.S. 'R. D'Aronco', Gemona del Friuli (UD) I.T.G. 'Marinoni', Udine
Tirocini e Tesi di Laurea	5	<ul style="list-style-type: none"> Università degli Studi di Udine
Eventi di presentazione dell'azienda; momenti di recruiting	5	<ul style="list-style-type: none"> Università e scuole del territorio
Visite in sede	10	<ul style="list-style-type: none"> Università e scuole del territorio

- I.S.I.S. 'Arturo Malignani', Udine
- I.T.I. Istituto Salesiano G. Bearzi, Udine

Il valore dell'operato di PMP Pro-Mec, nel 2024, è stato riconosciuto anche dall'ottenimento di alcuni riconoscimenti, locali e nazionali:

- Le 100 migliori imprese del Sandanielese, promosso da Gruppo NEM e Italy Post
- Eccellenza Italiana, promosso da PWC
- Credit Reputation Awards, promosso da MF CentraleRisk

L'identità di PMP si alimenta anche grazie alla sua capacità di intessere relazioni con altre organizzazioni del territorio, portando la propria testimonianza e le proprie competenze da protagonista all'interno di eventi e convegni, o facendosi promotore degli stessi, anche all'interno della propria sede.

Nel 2024 PMP ha portato la propria testimonianza aziendale a:

- Evento Metal 2.0
- Open dialogues for the future
- Le 100 migliori imprese del Sandanielese
- Evento Gruppo Metalmeccanici di Confindustria (evento ospitato in azienda)

L'apertura e la messa a disposizione costante di competenze e conoscenze sono valori imprescindibili per PMP Pro-Mec, che, tramite molteplici collaborazioni, alimenta il proprio ruolo sociale, consolidando la propria identità, promuovendo innovazione e costruendo valore condiviso per la comunità.

7. PROSPETTIVE FUTURE E OUTCOME 2024

La nostra propensione al cambiamento è inarrestabile.



PMP Pro-Mec guarda al futuro con una visione integrata, che coniuga innovazione, sostenibilità, crescita organizzativa e responsabilità sociale.

L'espansione produttiva prosegue attraverso il potenziamento degli spazi e l'introduzione di nuove tecnologie automatizzate, volte a migliorare la logistica interna e la qualità dei processi. In parallelo, l'azienda investe nell'organizzazione del lavoro, implementando strumenti di monitoraggio visivo delle performance e sistemi di gestione condivisi, per garantire efficienza operativa e standard elevati tra le consociate.

Sul fronte della sostenibilità, PMP ha rafforzato la governance interna con la creazione di un comitato dedicato e una gestione più strutturata delle informazioni ambientali, sociali e di governance. Dopo aver ottenuto nuove certificazioni e adeguato i processi alle normative europee, l'azienda intende proseguire il percorso con l'integrazione di ulteriori standard ambientali, il coinvolgimento attivo dei fornitori su aspetti etici e ambientali e il miglioramento delle pratiche di gestione ambientale. Il tutto sarà accompagnato da indicatori puntuali per il monitoraggio dell'impatto e delle performance.

Anche il benessere e l'inclusione restano al centro della strategia: PMP sta sviluppando soluzioni di welfare orientate alla conciliazione vita-lavoro e percorsi di inserimento per soggetti esterni, approfondendo al contempo il tema della parità di genere. La formazione continua, la cultura aziendale e la partecipazione a iniziative culturali completano una visione che punta alla valorizzazione delle persone in tutte le fasi della loro esperienza professionale.

Il legame con il territorio si consolida attraverso collaborazioni con scuole, università e enti locali, con iniziative che vanno dalla formazione per studenti e docenti fino al sostegno a progetti sociali e culturali. PMP Pro-Mec intende rafforzare ulteriormente questo dialogo con nuove convenzioni, programmi educativi e attività di responsabilità sociale condivisa.

Infine, la comunicazione della sostenibilità sarà resa ancora più trasparente e accessibile, attraverso la pubblicazione multilingue del report e un piano strutturato di condivisione verso gli stakeholder, in linea con l'evoluzione degli standard europei di rendicontazione.

Una strategia orientata al lungo termine, che punta a consolidare la competitività aziendale integrando innovazione, rispetto per l'ambiente, valorizzazione delle persone e impegno verso la comunità.

OUTCOME 2024 (KPI sintetici)

KPI Capitale Organizzativo	% composizione femminile CDA: 33,3% % di partecipanti al CDA con meno di 40 anni: 33,3% modelli organizzativi adottati: 1 n. certificazioni o modelli organizzativi e sistemi di gestione: 1
KPI Capitale Materiale	n. macchine CNC: 171 mq superficie aziendale: 250.000 mq superficie totale di cui 50.000 mq di superficie coperta
KPI Capitale Finanziario	Ricavi delle vendite: 81.666.708€ Utile: 1.253.584€ Valore Totale Generato: 82.780.532€ % Valore ai collaboratori: 21,9% % Valore ai fornitori: 69,6%
KPI Capitale Naturale	Fabbisogno di energia coperto con fonti rinnovabili: 6% Riciclabilità del prodotto finito: 95% Intensità energetica per unità di prodotto finito: 5,7 MJ/kg Intensità carbonica per unità di prodotto finito: 0,35 kg/kg Produzione di rifiuti per unità di prodotto finito: 0,30 kg/kg Intensità consumo idrico per unità di prodotto finito: 0,53 l/kg
KPI Capitale Umano	n. dipendenti: 272 % femminile dei dipendenti: 15% % dipendenti con età inferiore ai 40 anni: 52% % diplomati o laureati: 86% giorni di infortunio 233 con indice di gravità 0,3 n. ore formazione/anno: 2.350
KPI Capitale Relazionale	n. collaborazioni scuole/enti di formazione/università: 19 n. adesioni a network: 3 n. sponsorizzazioni ad associazioni: 13 n. confronti con fornitori in sede: 24 n. follower social LinkedIn: 6141 n. accessi al sito online: 27000 n. articoli in cui viene citata l'azienda: 6

Consulenza metodologica e redazione a cura di:

FINPRO ESG
SOCIETÀ BENEFIT

